



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA

MNTE01000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **23333** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/10/2024** con delibera n. 114*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 94** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 147** Attività previste in relazione al PNSD
- 150** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 165** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 180** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

Popolazione scolastica

L'utenza frequentante l'Istituto risulta formata per l'indice ESCS da studenti di livello medio. L'utenza proviene dalla città e da buona parte del territorio della Provincia di Mantova. Durante la pandemia si è acuito il disagio economico- sociale e sono emerse più evidenti alcune disparità. La nostra mission, quindi deve anche essere la continua ricerca di metodologie dirette a migliorare le condizioni di partenza al fine di garantire, a tutti e per tutti, le stesse opportunità formative.

Opportunità

L'Istituto "A. Mantegna" è inserito da anni nel territorio di appartenenza. Dialoga e collabora con le Istituzioni pubbliche, le Amministrazioni locali, le Organizzazioni professionali, i Servizi e le Imprese, con il mondo del Volontariato e del Non-profit, sia per il perseguimento della propria mission formativa, sia per la partecipazione ad attività e a progetti di promozione e di crescita culturale e civile. Il territorio della provincia di Mantova e' caratterizzato da molteplici attività legate all'agricoltura, all'allevamento, all'industria e alle imprese di commercio di beni e servizi che negli ultimi anni soffrono della situazione economica in generale. In particolare, anche dopo l'emergenza COVID, molte imprese, hanno strutturato le loro attività in modo diverso determinando una diversa distribuzione dell'occupazione della popolazione del territorio, che ha contribuito ad aumentare il tasso di disoccupazione con conseguente ricorso ammortizzatori sociali. Nel corso degli anni l'Istituto ha sviluppato una buona collaborazione con: ·

- Associazioni di volontariato (AVIS, ABEO, CRI, LILT, ANLAIDS, CARITAS-Casa San Simone, LIBERA, Protezione civile) · Associazioni professionali (Dottori commercialisti, consulenti del lavoro, Ordine degli Avvocati), ·
- Enti locali (Comuni, Provincia, Parco del Mincio, TEA), ·
- Camera di Commercio, ·
- Unione del commercio e Confindustria ·
- ASST, Ospedale C. Poma.....

con le quali interagisce per la costruzione di percorsi di PCTO e cittadinanza attiva. Il Comune e la Provincia collaborano fattivamente con progetti per la cooperazione, la partecipazione e l'integrazione sociale così come attiva è la collaborazione con diversi Atenei per offrire un percorso



di Orientamento post diploma anche per la scelta universitaria.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro Istituto è di livello medio, gran parte dell'utenza oltre che dalla città, proviene dalla provincia, ciò limita la partecipazione alle attività didattiche pomeridiane per mancanza di mezzi di trasporto in quelle fasce orarie per consentire un rientro a casa in tempi adeguati nel rispetto delle esigenze personali. La presenza di alunni appartenenti ad etnie diverse se, da un lato, favorisce un approccio al dialogo educativo tale da consentire la partecipazione e l'interazione di tutti gli studenti nell'ottica di una reale inclusione, dall'altro vincola le proposte didattiche nonostante l'attivazione di corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L'Istituto, che comprende i tre settori e i relativi indirizzi, da settembre 2023 è situato in una sede realizzata in una vecchia industria di ceramica nella zona a ridosso dei laghi di Mantova che è stata recentemente bonificata in un progetto di recupero delle periferie urbane. L'Istituto è dotato di laboratori specifici per il settore tecnologico, tutte le aule, munite di SMART Board interattive, sono cablate per il collegamento ad Internet dove è attiva la rete Wi-Fi.

La sede è distante pochi minuti dalle fermate degli autobus che la maggioranza degli studenti utilizza.

VISION

La Vision è l'idea che il nostro Istituto ha e deve avere dell'identità e del ruolo della Scuola, nel proprio specifico contesto territoriale e socio-culturale, secondo le normative vigenti.

L'ITET "A. Mantegna" è una comunità educante e formativa che mira alla formazione integrale della persona come cittadino attivo, consapevole e responsabile. La nostra offerta formativa propone, dunque, di promuovere e sviluppare una cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile, in grado di contemperare preparazione culturale e competenze tecnico-pratiche, facendo della scuola un punto di riferimento per la comunità locale, che concorra attivamente al suo sviluppo socio-



culturale ed economico in modo sostenibile, solidale e inclusivo. All'interno e in sinergia col contesto territoriale, l'Istituto opera, altresì, promuovendo la conoscenza del territorio, delle sue caratteristiche fisiche, economiche e socioculturali predisponendo e/o aderendo a progetti di ricerca e azione per la protezione e il rispetto dell' ambiente, oltre che la valorizzazione del territorio, per la promozione culturale delle tradizioni locali in una logica di sviluppo delle comunità.

MISSION

“Insegnando si impara”

La Mission raccoglie le idee metodologiche e progettuali generali per la realizzazione a breve, medio e lungo termine della Vision su esposta. Nel quadro delle normative nazionali vigenti, essa si traduce, dunque, nella esplicitazione delle concrete intenzioni formative, organizzative e gestionali ispirantesi all'identità e al ruolo che la scuola riconosce a se stessa e nell'ambito del territorio in cui è inserita e del contesto a cui appartiene.

L'ITET vuole porsi, perciò, come polo culturale attrattivo e propulsivo del territorio, riferimento costante per la valorizzazione delle competenze trasversali e professionalizzanti per il mondo del lavoro. L' Istituto è, pertanto impegnato a finalizzare le proprie azioni per garantire ad ogni studente:

LA FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA

Le attività proposte mirano:

- a una costante cura di un processo didattico-pedagogico che insegni ed educi alle competenze civiche, culturali e professionali, per la formazione a una cittadinanza attiva e democratica
- la valorizzazione dell'educazione interculturale nel rispetto delle alterità e del dialogo tra le culture
 - il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni consapevole esistenza di diritti e di doveri da tutelare e da adempiere
 - l'assunzione di di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturale
 - l'adozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano - l'acquisizione di competenze digitali , con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. ...



IN UN AMBIENTE INCLUSIVO

nel quale lavorare per garantire il diritto allo studio e per promuovere pari opportunità per tutti gli studenti e in particolare per ragazzi:

- diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento
- provenienti da situazioni di svantaggio socio-economico-culturale
- provenienti da un difficile o faticoso iter scolastico pregresso ...

CHE HA COME ORIZZONTE L'EUROPA

Da sempre questo Istituto propone attività finalizzate a:

- promuovere la conoscenza delle istituzioni europee al fine della realizzazione di una effettiva cittadinanza europea
- approfondire lo studio e l'uso delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo)
- attuare stage e scambi culturali con istituti scolastici stranieri sia per studenti che per docenti

... E CON RADICI SOLIDE SUL PROPRIO TERRITORIO

A partire da un'analisi delle attuali caratteristiche economiche e di sistema del territorio della provincia di Mantova, l'Istituto, in modo pertinente e organico rispetto ai suoi diversi settori d'indirizzo, è impegnato nella creazione e nel mantenimento di rapporti significativi con gli Enti e le Organizzazioni pubbliche e private, i sistemi delle imprese e le categorie economiche.

Ciò si concretizza a partire dagli stage e dai percorsi di PCTO, dalla collaborazione a vario titolo con le istituzioni. Particolare attenzione viene dedicata alla definizione e sottoscrizione di Convenzioni per il consolidamento di rapporti con enti esterni. Tali collaborazioni offrono l'occasione di arricchire il contesto in cui opera la scuola.

STORIA DELL'ISTITUTO

La storia dell'Istituto risale ai primi del Novecento e precisamente al 1905 quando fu ufficialmente inaugurata in Mantova una Scuola per l'Educazione Professionale Femminile. L'aumento delle iscrizioni e gli importanti riconoscimenti a livello nazionale consentirono la trasformazione della scuola in Regia Scuola Professionale Femminile alle dipendenze del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Ciò veniva sancito dal Regio Decreto 427 del 29 agosto 1908, firmato da



Vittorio Emanuele III, Re d'Italia, "per grazia di Dio e per volontà della nazione" . Intorno al 1915, il Comune di Mantova, acquista il palazzo, ancora oggi sede dell'Istituto, dai marchesi Guerrieri Gonzaga. L'immobile, costruito nel 1600, viene da quel momento adibito ad uso scolastico. Nacque così la Regia Scuola Industriale Femminile, intitolata alla Principessa Maria José di Piemonte; essa diventerà poi Magistero Professionale per la Donna e infine, per effetto di un Decreto del Presidente della Repubblica del 1960, Istituto Tecnico Femminile "Andrea Mantegna". Nel '63 è stato avviato un indirizzo speciale, Dirigenti di Comunità, e per quasi vent'anni l'Istituto vivrà con un biennio comune e un triennio articolato nei due indirizzi: Generale e Dirigenti di Comunità. Negli anni '80 e '81 vengono attivati due nuovi indirizzi: lo sperimentale Biologico Sanitario e il settore Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere. Infine, nel 1994 il Biologico Sanitario viene sostituito dall'indirizzo Biologico Brocca. Dal 1998 la scuola cambia il suo nome in Istituto Tecnico per le Attività Sociali, dunque I.T.A.S. Andrea Mantegna, e dal 2015 assume la denominazione "Istituto Tecnico Economico e Tecnologico, I.T.E.T Andrea Mantegna". Con l'apertura dei nuovi indirizzi accedono alla scuola anche gli alunni maschi e la originaria piccola comunità scolastica di 100 - 115 persone raggiunge attualmente la dimensione di circa 672 alunni.

Dall'anno scolastico 2023/24 tutte le classi dell'Istituto sono ubicate nella nuova sede di via Santa Marta realizzata a seguito di un'importante opera di recupero di un polo industriale dei primi del 900 del quale conserva ancora le tracce per sottolineare il passaggio da "fabbrica di lavoro" a "fabbrica di cultura".

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto "A. Mantegna" è inserito da anni nel territorio di appartenenza. Dialoga e collabora con le Istituzioni pubbliche, le Amministrazioni locali, le Organizzazioni professionali, i Servizi e le Imprese, con il mondo del Volontariato e del No-profit, sia per il perseguimento della propria mission formativa, sia per la partecipazione ad attività e a progetti di promozione e di crescita culturale e civile. Il territorio è caratterizzato da molteplici attività legate all'agricoltura, all'allevamento, all'industria e a imprese di commercio di beni e servizi che negli ultimi anni soffrono della situazione economica. In particolare hanno chiuso alcune aziende importanti per l'occupazione della popolazione del territorio, ciò ha determinato aumento del tasso di disoccupazione e conseguente ricorso agli ammortizzatori sociali. L'Istituto collabora con: · Associazioni di volontariato (AVIS, ABEO, CRI, LILT, ANLAIDS, CARITAS-Casa San Simone, Protezione civile) · Associazioni professionali (Dottori commercialisti, consulenti del lavoro, Ordine degli Avvocati), · Enti locali (Comuni, Provincia, Parco del Mincio, TEA), · Camera di Commercio, · Unione del commercio e Confindustria . ASST, Ospedale C.



Poma, Polstrada..... con le quali interagisce per la costruzione di percorsi di PCTO e cittadinanza attiva.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro istituto e' di livello medio, gran parte dell'utenza oltre che dalla città, proviene dalla provincia, ciò limita la partecipazione alle attività didattiche pomeridiane per mancanza di mezzi di trasporto nelle fasce orarie interessate che consentano un rientro a casa in tempi adeguati nel rispetto delle esigenze personali. La presenza di alunni appartenenti ad etnie diverse , da un lato, favorisce un approccio al dialogo educativo tale da consentire la partecipazione e l'interazione di tutti gli studenti nell'ottica di una reale inclusione, dall'altro, però, vincola le proposte didattiche a causa delle diversità culturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola collabora con gli enti territoriali (provincia, comune, atenei, enti di volontariato....) con progetti per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale. La scuola è molto attenta al rispetto dei bisogni educativi speciali nell'ottica dell'inclusione oltre che all'integrazione degli alunni stranieri e della loro alfabetizzazione. La scuola ha organizzato la propria offerta formativa in linea con queste esigenze ed inoltre partecipa a progetti di interazione tra scuola e azienda per creare un contatto utile al reperimento di posti di lavoro per gli studenti nel post-diploma. Attiva è anche la collaborazione con atenei localizzati in capoluoghi di provincia della regione o in regioni limitrofe per offrire un percorso di orientamento alla scelta universitaria. La Camera di Commercio interagisce con la struttura scolastica per la creazione di un data base di aziende, enti, attività commerciali ecc. disponibili per percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Vincoli:

La Provincia di Mantova si presenta territorialmente piuttosto ampia ed è localizzata al confine con Emilia e Veneto. Purtroppo non è dotata di soddisfacenti infrastrutture di collegamento stradale e ferroviario, quindi spesso resta isolata nel contesto regionale. Inoltre, anche all'interno della stessa provincia, le difficoltà di collegamento determinate dalla inadeguata rete di trasporti pubblici tendono a limitare l'affluenza dell'utenza. Negli ultimi anni la città e la provincia risentono della crisi economica riflettendo i dati nazionali; in particolare la pandemia, ha causato la chiusura di numerose aziende di piccole e medie dimensioni e di attività commerciali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Dall'anno scolastico 2023/'24 l'Istituto è ubicato in un unico edificio realizzato dalla collaborazione di Comune e Provincia, ciò favorisce una migliore organizzazione didattica e collaborazione fra i vari indirizzi nell'ottica del miglioramento dell'Offerta formativa. I locali sono informatizzati con rete WI-FI, Smart board e computer portatili: ciò favorisce l'uso della DDI come strumento di arricchimento delle attività didattiche in quanto sono possibili interventi di esperti, collegamenti con enti o istituzioni del territorio che possono supportare la didattica tradizionale e rispondere ai bisogni degli studenti.

Vincoli:

Attualmente l'Istituto utilizza la palestra di nuova costruzione adiacente al nuovo plesso scolastico.

Opportunità:

Un aspetto positivo è la possibilità per la scuola di poter contare sul lavoro di docenti con continuità didattica. Negli ultimi anni l'organico della scuola è mutato, nuovi docenti assunti a tempo indeterminato si sono aggiunti a quanti già erano presenti creando sinergia, ciò ha contribuito a un significativo miglioramento dell'offerta formativa grazie alle proposte didattiche innovative avanzate. Inoltre, in questo triennio grazie ai progetti Erasmus molti docenti hanno la possibilità di seguire corsi di formazione all'estero in vari Paesi europei collaborando anche con scuole straniere. Inoltre, buona parte dei docenti ha seguito la formazione sull'inclusione, ambito di competenza assegnato a un docente Funzione strumentale con il compito di coordinare i docenti di sostegno e collaborare con i consigli di classe. Negli ultimi anni, grazie alla formazione di istituto che ha favorito l'implementazione di alcuni strumenti e metodologie, in particolare dopo la pandemia e la DAD, buona parte dei docenti sta cercando di utilizzare metodologie in linea con le modalità di apprendimento degli studenti.

Vincoli:

Tra i vincoli si evidenzia che in alcuni casi la mancanza di continuità didattica tra gli insegnanti di sostegno contribuisce all'erogazione di un servizio che potrebbe essere più significativo per i destinatari e per la classe. Inoltre, le cooperative che collaborano con la scuola inviando gli educatori, non sempre sono in grado di fornire personale adeguatamente qualificato. Il costante cambiamento di figure di riferimento in alcuni casi ostacola il raggiungimento degli obiettivi inclusivi che la scuola si prefigge.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto "A. Mantegna" è inserito da anni nel territorio di appartenenza. Dialoga e collabora con le



Istituzioni pubbliche, le Amministrazioni locali, le Organizzazioni professionali, i Servizi e le Imprese, con il mondo del Volontariato e del No-profit, sia per il perseguimento della propria mission formativa, sia per la partecipazione ad attività e a progetti di promozione e di crescita culturale e civile. Il territorio e' caratterizzato da molteplici attività legate all'agricoltura, all'allevamento, all'industria e a imprese di commercio di beni e servizi che negli ultimi anni soffrono della situazione economica. In particolare hanno chiuso alcune aziende importanti per l'occupazione della popolazione del territorio, ciò ha determinato aumento del tasso di disoccupazione e conseguente ricorso agli ammortizzatori sociali. l'Istituto collabora con: · Associazioni di volontariato (AVIS, ABEO, CRI, LILT, ANLAIDS, CARITAS-Casa San Simone, Protezione civile) · Associazioni professionali (Dottori commercialisti, consulenti del lavoro, Ordine degli Avvocati), · Enti locali (Comuni, Provincia, Parco del Mincio, TEA), · Camera di Commercio, · Unione del commercio e Confindustria . ASST, Ospedale C. Poma, Polstrada..... con le quali interagisce per la costruzione di percorsi di PCTO e cittadinanza attiva.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro istituto e' di livello medio, gran parte dell'utenza oltre che dalla città, proviene dalla provincia, ciò limita la partecipazione alle attività didattiche pomeridiane per mancanza di mezzi di trasporto nelle fasce orarie interessate che consentano un rientro a casa in tempi adeguati nel rispetto delle esigenze personali. La presenza di alunni appartenenti ad etnie diverse , da un lato, favorisce un approccio al dialogo educativo tale da consentire la partecipazione e l'interazione di tutti gli studenti nell'ottica di una reale inclusione, dall'altro, però, vincola le proposte didattiche a causa delle diversità culturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola collabora con gli enti territoriali (provincia, comune, atenei, enti di volontariato....) con progetti per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale. La scuola è molto attenta al rispetto dei bisogni educativi speciali nell'ottica dell'inclusione oltre che all'integrazione degli alunni stranieri e della loro alfabetizzazione. La scuola ha organizzato la propria offerta formativa in linea con queste esigenze ed inoltre partecipa a progetti di interazione tra scuola e azienda per creare un contatto utile al reperimento di posti di lavoro per gli studenti nel post-diploma. Attiva è anche la collaborazione con atenei localizzati in capoluoghi di provincia della regione o in regioni limitrofe per offrire un percorso di orientamento alla scelta universitaria. La Camera di Commercio interagisce con la struttura scolastica per la creazione di un data base di aziende, enti, attività commerciali ecc. disponibili per percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Vincoli:

La Provincia di Mantova si presenta territorialmente piuttosto ampia ed è localizzata al confine con



Emilia e Veneto. Purtroppo non è dotata di soddisfacenti infrastrutture di collegamento stradale e ferroviario, quindi spesso resta isolata nel contesto regionale. Inoltre, anche all'interno della stessa provincia, le difficoltà di collegamento determinate dalla inadeguata rete di trasporti pubblici tendono a limitare l'affluenza dell'utenza. Negli ultimi anni la città e la provincia risentono della crisi economica riflettendo i dati nazionali; in particolare la pandemia, ha causato la chiusura di numerose aziende di piccole e medie dimensioni e di attività commerciali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF) |
| Codice | MNTE01000B |
| Indirizzo | VIA SANTA MARTA 3/C MANTOVA 46100 MANTOVA |
| Telefono | 0376320688 |
| Email | MNTE01000B@istruzione.it |
| Pec | mnte01000b@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.itetmantegna.edu.it |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING |
| Totale Alunni | 735 |

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023/24, gli indirizzi di studio proposti dall'Istituto sono riuniti nella medesima sede di via Santa Marta.



INDIRIZZI DI STUDIO

| | |
|---------------------|---|
| SETTORE ECONOMICO | Relazioni Internazionali per il Marketing |
| SETTORE TECNOLOGICO | Chimica - Biotecnologie Ambientale |
| | Chimica - Biotecnologie Sanitarie |
| | Tessile Abbigliamento e Moda |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 9 |
| | Chimica | 2 |
| | Disegno | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | microbiologia | 1 |
| | anatomia | 1 |
| | microscopia | 1 |
| Strutture sportive | utilizzo di palestra pubblica | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 52 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 9 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 33 |
| | schermi multimediali in spazi comuni | 3 |

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023/24 l'istituto si è trasferito in una nuova sede che ospita tutte le classi sia del settore economico che tecnologico, non è presente una palestra, ma adiacente alla scuola è stata realizzata una palestra comunale che viene utilizzata dalle classi del Mantegna a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2024/25.

Tutte le aule e l'ampio spazio comune dell'entrata sono dotati di smart board che favoriscono



collegamenti internet in tutti gli spazi della scuola offrendo la possibilità di realizzare incontri con esperti o collegamenti con enti esterni.



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 78 |
| Personale ATA | 24 |



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI LA MISSION DELL'ISTITUTO

L'ITET "Mantegna" opera: per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva

- per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
- per garantire la partecipazione alle decisioni degli Organi Collegiali e la loro organizzazione che deve essere orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
- per valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento nonché arricchire la comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo. Nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare dalla Legge 107/2015 che prevede il potenziamento del tempo scolastico grazie alla dotazione organica dell'autonomia concessa. Ciò si traduce in un arricchimento dell'offerta formativa a favore degli studenti.

LA VISION DELL'ISTITUTO

"Fare dell'Istituto un luogo di Maturazione, Innovazione, Sviluppo ed Integrazione per i giovani del territorio"

A tal fine ci si propone di:

- OFFRIRE una solida preparazione di base, culturale e professionale, attraverso la quale il



giovane possa affrontare le innovazioni e le trasformazioni che si manifesteranno nell'ambito lavorativo, rendendolo flessibile ai cambiamenti

- INNOVARE e RINNOVARE la didattica e i suoi contenuti, confrontandosi costantemente in un processo di formazione permanente che includa anche il territorio e il mondo del lavoro per diventare punto di forza dinamico e di crescita sociale economica e culturale.
- SVILUPPARE attività di formazione e collegamento con le aziende che diano modo agli allievi di misurarsi con progetti nei quali trovare nuove energie e motivazioni allo studio.
- GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE attiva e fattiva degli allievi, delle famiglie e di tutto il personale, alla vita dell'istituto in un'ottica di collaborazione e senso appartenenza.
- PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

L'Istituto lavora nell'ottica del miglioramento continuo e permanente ponendosi come priorità di rendere consapevoli i nuovi studenti circa la scelta effettuata e le future scelte orientative. A tal fine si propone come traguardo il successo formativo per la maggior parte degli studenti nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e dei bisogni educativi speciali.

Nell'Istituto si è ormai implementata una Programmazione comune e una condivisione di criteri di valutazione. Ne consegue una particolare attenzione finalizzata:

- al miglioramento e al potenziamento delle competenze acquisite per favorire l'inserimento in ambito universitario (preparazione ai test d'ingresso)
- al miglioramento e al consolidamento della professionalità acquisita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro anche grazie ad una formazione specifica sulla sicurezza nel mondo del lavoro spendibile nelle aziende. • • certificazioni linguistiche



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.



● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

● Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Offrire agli alunni e ai docenti l'opportunità di ampliare i propri orizzonti culturali e linguistici per lo sviluppo di un pensiero critico promuovendo una dimensione europeista nel progettare percorsi di corrispondenza, gemellaggi, scambi, visite guidate ,con scuole europee nell'ottica dello scambio di buone pratiche al fine di rendere consapevoli di concetti attuali e necessari per progettare attività che coinvolgano gli studenti in modo attivo e creativo.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTAZIONE COMUNE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI UN AMBIENTE INCLUSIVO**

La scuola intende perseguire l'ampliamento dell'offerta formativa sia in orario scolastico che extrascolastico programmando incontri con esperti, anche in modalità on line, organizzando visite guidate sul territorio, viaggi di istruzione o esperienze all'estero. Gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento avverranno in orario extra-curricolare e curricolare. A tal fine la scuola ha individuato figure di coordinamento e responsabili di progetti e creato apposite commissioni di coordinamento delle attività proposte. Inoltre allo scopo di favorire il potenziamento/ recupero abilità carenti da parte dei ragazzi, l'Istituto organizza corsi individuali o a piccoli gruppi, anche allo scopo di contenere e contrastare la dispersione scolastica, grazie all'erogazione dei fondi PNRR. La scuola, inoltre, ha potenziato la formazione docenti sia sul piano metodologico per l'implementazione dell'uso delle nuove tecnologie sia per la gestione delle relazioni e per favorire il processo di inclusione e intende proseguire in questo percorso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo



del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza



Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

organizzare e progettare attività comuni nei dipartimenti e tra i dipartimenti al fine di implementare buone prassi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le competenze digitali per aggiornare l'ambiente di apprendimento e avvicinarsi ai mutati codici linguistici degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

facilitare l'inserimento e garantire la realizzazione di un percorso che tenga conto delle abilità di partenza e delle caratteristiche individuali degli studenti per promuovere un efficace processo inclusivo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'ITET "Mantegna" mantiene forte l'attenzione per l'innovazione tecnologica ed il miglioramento delle dotazioni informatiche e non solo. Negli anni passati ha aderito al Piano Triennale dei Fondi PON con il fine di rendere sempre più efficiente la dotazione tecnologica della scuola. Nello specifico si sono richiesti contributi per la realizzazione di laboratori per il miglioramento delle dotazioni informatiche a disposizione dei docenti. L'Istituto è dotato di Segreteria Digitale, pertanto tutte le comunicazioni avvengono per via informatica e/o attraverso il Registro Elettronico. In tale modo, le famiglie vengono messe al corrente in tempo reale circa la situazione del proprio figlio.

L'Istituto ha siglato da anni convenzioni con enti del territorio, fra questi ci sono la Provincia di Mantova, la Protezione civile, Camera di Commercio, TEA, Parco del Mincio, Festivaletteratura, con il fine di creare progetti in rete e collaborazioni permanenti volte all'ampliamento dell'Offerta formativa.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto da qualche anno ha favorito la crescita professionale, culturale e linguistica sia dei docenti che degli studenti attraverso nuovi percorsi didattici che favoriscono il confronto con altre realtà europee grazie ai progetti Erasmus e scambi culturali.

Grazie all'erogazione dei fondi PNRR, l'Istituto organizza corsi di potenziamento linguistico e di implemento delle competenze STEM.

Queste esperienze rappresentano momenti di arricchimento professionali ed educativi che



integrano il curricolo di scuola integrando apprendimenti formali (discipline) e non formali (feedback con la classe).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è dotato di moderni spazi didattici dotati da strumentazione di recente tecnologia che favoriscono collegamenti interni ed esterni contemporanei contribuendo all'ampliamento dell'offerta formativa utilizzando una didattica inclusiva ed innovativa.

Nello stesso modo anche gli arredi scolastici sono stati pensati per facilitare e favorire il confronto attraverso l'educazione fra pari, le debate lessons e attività di cooperative learning.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM AND BEYOND

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto STEM & BEYOND si inserisce nell'ambito dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR con l'obiettivo di integrare in tutti i curricula scolastici del nostro istituto attività, metodologie e contenuti che sviluppino competenze STEM, digitali e di innovazione e potenzino le competenze metalinguistiche degli studenti e dei docenti. Il progetto si sviluppa su entrambe le linee di intervento. Per l'Intervento A sono progettate otto tipologie di attività formative che spaziano dal coding con Python e linguaggio C, rispettivamente per Machine Learning ed Arduino, all'uso di programmi di progettazione 2D/3D, stampa 3D e taglio vinilico per le competenze digitali e la comunicazione creativa, all'orientamento in uscita con formazione in preparazione ai test di matematica e fisica per l'ammissione ai corsi universitari di discipline STEM. A ciò si aggiunge l'attività formativa per il potenziamento delle competenze metalinguistiche per il conseguimento del livello B1 o B2 del QCNR in Inglese e di livello B1 per le altre lingue comunitarie previste dal PTOF. Per la linea di Intervento B sono stati progettati percorsi della tipologia A finalizzati alla formazione linguistica dei docenti DNL per potenziare le competenze linguistico - comunicative e conseguire la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

certificazione B1 del QCER in Inglese e Spagnolo. I corsi si inseriscono nel sistema di formazione in servizio dei docenti e saranno propedeutici sia alla mobilità Erasmus sia al conseguimento della certificazione CLIL.

Importo del finanziamento

€ 63.525,59

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

L'Istituto si propone di:

-utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

-individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI



- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici. - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici. - elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.



Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità
- progettare collezioni moda
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

L'indirizzo si propone di



riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e



internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

PROFILI FORMATIVI IN USCITA

FORMAZIONE DELLA PERSONA (comune a tutti gli indirizzi)

Al fine di diventare protagonista di un personale progetto di vita, di assumere il ruolo di cittadino attivo e responsabile e di sviluppare le competenze adeguate ai compiti che quotidianamente si affrontano, lo studente verrà incoraggiato a:

- Esercitare un personale ragionamento critico Raggiungere un'adeguata consapevolezza di sé per sviluppare un progetto personale in base alle competenze acquisite.

AREA COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

L'identità dell'Istituto è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro; oltre che abilità cognitive idonee per la risoluzione di problemi, la gestione autonoma di processi per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

SETTORE ECONOMICO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale.

Queste aree sono implementate da solide conoscenze linguistiche (analisi e studio di tre lingue comunitarie) e geopolitiche che concorrono alla formazione di una figura professionale in grado di operare sui mercati nazionali e internazionali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa attinente ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing.



In particolare, gli studenti sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-economica;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.

Profilo dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- svolgere attività di marketing
- utilizzare le tecnologie e software applicativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



Il Diplomato in "Relazioni internazionali" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese internazionali e generali nel campo dei macro-fenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Egli integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico di un'impresa inserita nel contesto internazionale, inoltre analizza l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo.

A conclusione del percorso di studi il diplomato è in grado di:

- operare nei settori dell'import/export delle imprese pubbliche e private
- operare nelle società di promozione e commercializzazione dei prodotti sui mercati esteri
- operare nelle società assicurative e finanziarie.

Tra le figure professionali più richieste: addetto alla contabilità generale, direttore commerciale, responsabile della comunicazione, responsabile import/ export. Il diplomato potrà iscriversi a qualsiasi Corso di Laurea universitario o proseguire nella formazione post-diploma.

SETTORE TECNOLOGICO

L'indirizzo in **"Chimica, Materiali e Biotecnologie"** è strutturato per favorire l'acquisizione di competenze afferenti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente.

Il percorso di studi prevede una formazione che si fonda su solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, le quali consentiranno al diplomato di utilizzare le competenze acquisite negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.

Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, caratterizzata da alcune discipline tecniche comuni, prevede tre articolazioni:

- Chimica e materiali
- Biotecnologie ambientali
- Biotecnologie sanitarie.

NELLO SPECIFICO:

Il corso di BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI crea una figura professionale con un bagaglio tecnico-scientifico generale che consente inserimenti sia nelle attività del settore chimico industriale sia nel



campo della protezione e del controllo ambientale. Infatti l'indirizzo in esame prevede:

1. lo studio dei processi chimici e la loro ottimizzazione
2. l'analisi degli impianti chimici e delle relative problematiche ambientali con individuazione delle possibili soluzioni
3. l'indagine afferente il recupero energetico
4. le problematiche relative all'inquinamento

Utilizzando conoscenze e competenze specifiche, il diplomato potrà:

- effettuare indagini chimiche e microbiologiche,
- effettuare diagnosi tecniche di controllo e monitoraggio ambientale applicando le tecniche acquisite presso aziende o enti territoriali
- acquisire competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici e microbiologici
- studiare le tematiche dell'ambiente, degli ecosistemi, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro.

Egli sarà in grado di **comprendere le interazioni fra l'ambiente ed i sistemi energetici**, avendo riguardo all'impatto ambientale e alle relative emissioni inquinanti.

Infine, il diplomato nell'indirizzo ambientale può trovare occupazione come dipendente di aziende pubbliche o private: nel settore farmaceutico, chimico ambientale e dei materiali; nel settore vendita e assistenza clienti di prodotti biotecnologici e apparecchiature scientifiche; presso enti pubblici, laboratori di analisi, o presso aziende private nei settori della produzione industriale o della tutela dell'ambiente; nei laboratori di ricerca e di analisi poiché i suoi sbocchi professionali sono Tecnico di analisi nei laboratori pubblici (aziende sanitarie, arpa) e privati oltre che Analista nel settore industriale, Tecnico di attrezzature Biomediche Prodotti chimici e dispositivi di sicurezza, Tecnico della sicurezza dell'attività di laboratori.

Il corso di BIOTECNOLOGIE SANITARIE crea una figura professionale con un bagaglio tecnico-scientifico generale che integra competenze specifiche nel campo :

- dei materiali,
- delle analisi strumentali chimico-biologiche, degli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e



sanitario.

Le "Biotecnologie sanitarie" infatti approfondiscono competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare. Il diplomato ha dunque competenze relative ai campi della microbiologia, dell'anatomia, della fisiopatologia, della biologia e della biochimica.

È il percorso di studi più indicato per chi intende inserirsi nel campo medico o paramedico.

In particolare per quanto concerne gli sbocchi professionali, alla fine del percorso di studi il diplomato potrà operare come:

- Tecnico di laboratorio per quanto riguarda l'analisi e la ricerca,
- Operatore presso aziende biologiche, alimentari e chimiche,
- Operatore in laboratori legati allo studio degli alimenti,
- Operatore in attività paramediche e/o tecnico-biologico

Inoltre, il diplomato potrà continuare la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie, ma in particolare quelle dell'ambito Scientifico-tecnologico e Medicosanitario: Veterinaria; Farmacia, Biotecnologia, Biologia, Medicina, Scienze Infermieristiche, Fisioterapia, Tecnico Radiologo e Tecnico di Laboratorio, Ostetricia, Tecnico della prevenzione e Dietistica.

SISTEMA MODA - ARTICOLAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO- MODA

Il percorso crea la figura del perito tessile, figura professionale che si occupa dei processi produttivi, intervenendo, in un'ottica sistemica, sull'organizzazione della produzione nonché sulla definizione delle caratteristiche tecniche del prodotto.

Tale figura svolge un preciso ruolo operativo :

- nell'analisi e nella gestione dei processi produttivi,
- nello sviluppo di nuove lavorazioni,
- nell'impiego di nuove modalità operative nell'ottimizzazione delle risorse in ambito tessile.

Partendo da una buona capacità di lettura delle dinamiche evolutive della moda e del mercato tessile di riferimento, il perito tessile alla fine del percorso di studi sarà in grado di :

- documentare e comunicare gli aspetti organizzativi, pratici ed economici del proprio lavoro.



- conoscere le problematiche afferenti l'ideazione e la progettazione, il passaggio dalla creazione all'industrializzazione del prodotto e dei suoi materiali,
- conoscere i cicli di lavorazione per la realizzazione dei prodotti tessili, i materiali stessi
- verificare il controllo dei processi produttivi in riferimento alla scelta delle materie prime, alla sequenza delle fasi di lavoro nonché i costi ed il controllo di qualità.

Per questa figura, gli sbocchi professionali saranno presso le aziende del settore; inoltre sono possibili prosecuzioni in ambito universitario come l'ingegneria tessile, marketing del tessile, scienza e tecnologia dei materiali nonché fashion design.

CURRICOLO DI SCUOLA

GLI INDIRIZZI SETTORE TECNICO ECONOMICO

Questo settore si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in più lingue straniere. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento previsti dall'obbligo di istruzione; si sviluppano nel secondo biennio e quinto anno con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Un aspetto di rilievo per il Settore Economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro professionale, tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, oltre a fornire una cultura generale di base ampia e completa nell'ambito storico-letterario, unita alla conoscenza di due lingue comunitarie a livello comunicativo e commerciale/economico, persegue lo sviluppo di conoscenze e abilità nel campo economico relativamente alle norme che regolano il diritto civile e amministrativo, ai sistemi e ai processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo) ed agli strumenti di marketing.

Il diplomato in tale settore unisce le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle



linguistiche e informatiche, opera nei sistemi informativi delle aziende ed è in grado di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

A partire dalla prima classe del secondo biennio è possibile scegliere tra due articolazioni:

- Amministrazione, Finanza e Marketing, come naturale prosecuzione dell'indirizzo del primo biennio,
- Relazioni Internazionali per il Marketing, che vuole più specificamente approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali, riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali ed assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico, nel più ampio contesto internazionale.

Sbocchi professionali e settori operativi:

I diplomati dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, possono trovare sbocchi occupazionali, come tecnici e/o consulenti, sia in aziende private (aziende commerciali e di produzione e logistica, banche e agenzie finanziarie, assicurazioni ecc.) che pubbliche, oppure possono proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie con preferenza per quelle dell'area giuridico-economica.

I diplomati dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing possono trovare sbocchi come operatori del settore amministrativo, commerciale e di marketing in aziende di import-export e transnazionali, principalmente per la cura dei rapporti con l'estero, ma anche per la gestione amministrativa e contabile. Possono essere impiegati presso Camere di Commercio, enti fieristici, case editrici, settore pubblicitario e nell'organizzazione di eventi e convegni. Possono intraprendere attività di imprenditoria autonoma nel commercio con l'estero o nel settore turistico (agenzie viaggio, tour operator). Possono proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, con preferenza per quelle dell'area giuridicoeconomica e linguistica.

GLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNICO TECNOLOGICO

Gli indirizzi di questo settore fanno riferimento alle aree di produzione e servizio nei diversi comparti tecnologici. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano metodologico che nella scelta dei contenuti. Nel percorso di studi le discipline di indirizzo sono presenti fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti le competenze di base previste dall'obbligo di istruzione; si sviluppano negli anni successivi con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.



Nel nostro Istituto sono presenti due indirizzi:

Chimica, Materiali e Biotecnologie finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente.

Il percorso di studi prevede una formazione caratterizzata da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.

Presenta le seguenti articolazioni:

- Biotecnologie ambientali, per l'approfondimento delle competenze relative alla gestione e al controllo di progetti, processi ed attività nel rispetto della normativa ambientale, della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente; per saper eseguire un protocollo da seguire in laboratorio, saper progettare e documentare una esperienza di laboratorio

- Biotecnologie sanitarie per l'approfondimento delle competenze in biochimica, biologico-sanitarie, microbiologia, anatomia, chimico-farmacologica e laboratoriale oltre ad una adeguata preparazione socio-giuridica

- Articolazione tessile abbigliamento e moda per una formazione tecnologica, di analisi di materiali tessili ed informatica applicata ai processi della moda, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le proprie competenze negli ambiti chimico, merceologico e tessile.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA

MNTE01000B

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.



- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
 - progettare collezioni moda.
 - acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
 - riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni



fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e



culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



Approfondimento

PROFILI FORMATIVI IN USCITA

FORMAZIONE DELLA PERSONA (comune a tutti gli indirizzi)

Al fine di diventare protagonista di un personale progetto di vita, di assumere il ruolo di cittadino attivo e responsabile e di sviluppare le competenze adeguate ai compiti che quotidianamente si affrontano, lo studente verrà incoraggiato a:

- Esercitare un personale ragionamento critico
- Raggiungere un'adeguata consapevolezza di sé per sviluppare un progetto personale in base alle competenze acquisite.

AREA COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

L'identità dell'Istituto è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro; oltre che abilità cognitive idonee per la risoluzione di problemi, la gestione autonoma di processi per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

SETTORE ECONOMICO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale. Queste aree sono implementate da solide conoscenze linguistiche (analisi e studio di tre lingue comunitarie) e geopolitiche che concorrono alla formazione di una figura professionale in grado di operare sui mercati nazionali e internazionali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa attinente ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della



gestione, agli strumenti di marketing.

In particolare, gli studenti sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-economica;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.

Profilo dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- svolgere attività di marketing
- utilizzare e tecnologie e software applicativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:



le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

Il Diplomato in "Relazioni internazionali" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese internazionali e generali nel campo dei macro-fenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Egli integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico di un'impresa inserita nel contesto internazionale, inoltre analizza l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo.

A conclusione del percorso di studi il diplomato è in grado di:

- operare nei settori dell'import/export delle imprese pubbliche e private
- operare nelle società di promozione e commercializzazione dei prodotti sui mercati esteri
- operare nelle società assicurative e finanziarie

Tra le figure professionali più richieste: addetto alla contabilità generale, direttore commerciale, responsabile della comunicazione, responsabile import/ export.

Il diplomato potrà iscriversi a qualsiasi Corso di Laurea universitario o proseguire nella formazione post-diploma.

SETTORE TECNOLOGICO

L'indirizzo in "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è strutturato per favorire l'acquisizione di competenze afferenti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente.

Il percorso di studi prevede una formazione che si fonda su solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, le quali consentiranno al diplomato di utilizzare le competenze acquisite negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, caratterizzata da alcune discipline tecniche comuni, prevede tre articolazioni:

- Chimica e materiali,



- Biotecnologie ambientali,
- Biotecnologie sanitarie.

NELLO SPECIFICO:

Il corso di **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI** crea una figura professionale con un bagaglio tecnico-scientifico generale che consente inserimenti sia nelle attività del settore chimico industriale sia nel campo della protezione e del controllo ambientale. Infatti l'indirizzo in esame prevede:

1. lo studio dei processi chimici e la loro ottimizzazione
2. l'analisi de gli impianti chimici e delle relative problematiche ambientali con individuazione delle possibili soluzioni
3. l'indagine afferente il recupero energetico
4. le problematiche relative all'inquinamento

Utilizzando conoscenze e competenze specifiche, il diplomato potrà:

effettuare indagini chimiche e microbiologiche,

effettuare diagnosi tecniche di controllo e monitoraggio ambientale applicando le tecniche acquisite presso aziende o enti territoriali

acquisire competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici e microbiologici;

studiare le tematiche dell'ambiente, degli ecosistemi, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro;

Egli sarà in grado di comprendere le interazioni fra l' ambiente ed i sistemi energetici, avendo riguardo all'impatto ambientale e alle relative emissioni inquinanti.

Infine il diplomato nell'indirizzo ambientale può trovare occupazione come dipendente di aziende pubbliche o private: nel settore farmaceutico, chimico ambientale e dei materiali; nel settore vendita e assistenza clienti di prodotti biotecnologici e apparecchiature scientifiche; presso enti pubblici, laboratori di analisi, o presso aziende private nei settori della produzione industriale o della tutela dell'ambiente; nei laboratori di ricerca e di analisi poiché i suoi sbocchi professionali sono Tecnico di analisi



nei laboratori pubblici (aziende sanitarie, arpa) e privati, oltre che Analista nel settore industriale, Tecnico di attrezzature Biomediche Prodotti chimici e dispositivi di sicurezza, Tecnico della sicurezza dell'attività di laboratori

Il corso di **BIOTECNOLOGIE SANITARIE** crea una figura professionale con un bagaglio tecnico-scientifico generale che integra competenze specifiche nel campo :

- dei materiali,
- delle analisi strumentali chimico-biologiche,
- degli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Le "Biotecnologie sanitarie" infatti approfondiscono competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

Il diplomato ha dunque competenze relative ai campi della microbiologia, dell'anatomia, della fisiopatologia, della biologia e della biochimica. È il percorso di studi più indicato per chi intende inserirsi nel campo medico o paramedico.

In particolare per quanto concerne **gli Sbocchi Professionali**, alla fine del percorso di studi il diplomato potrà operare come

- Tecnico di laboratorio per quanto riguarda l'analisi e la ricerca,
- Operatore presso aziende biologiche, alimentari e chimiche;
- Operatore in laboratori legati allo studio degli alimenti; Operatore presso aziende biologiche, alimentari e chimiche;
- Operatore in laboratori legati allo studio degli alimenti;
- Operatore in attività paramediche e/o tecnico-biologico
-
- Inoltre il diplomato potrà continuare la Prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie, ma in particolare quelle dell'ambito Scientifico-tecnologico e Medico-sanitario: Veterinaria, Farmacia, Biotecnologia, Biologia, Medicina, Scienze Infermieristiche, Fisioterapia, Tecnico Radiologo e Tecnico di Laboratorio, Ostetricia, Tecnico della prevenzione e Dietistica.

SISTEMA MODA - ARTICOLAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO- MODA

Il percorso crea la figura del perito tessile , figura professionale che si occupa dei processi produttivi, intervenendo, in un'ottica sistemica, sull'organizzazione della produzione nonché sulla definizione delle caratteristiche tecniche del prodotto.

Tale figura svolge un preciso ruolo operativo :

- nell'analisi e nella gestione dei processi produttivi,



- nello sviluppo di nuove lavorazioni,
 - nell'impiego di nuove modalità operative
 - nell'ottimizzazione delle risorse in ambito tessile.
- Partendo da una buona capacità di lettura delle dinamiche evolutive della moda e del mercato tessile di riferimento, il perito tessile alla fine del percorso di studi sarà in grado di :
- documentare e comunicare gli aspetti organizzativi, pratici ed economici del proprio lavoro.
 - conoscere le problematiche afferenti l'ideazione e la progettazione, il passaggio dalla creazione all'industrializzazione del prodotto e dei suoi materiali,
 - conoscere i cicli di lavorazione per la realizzazione dei prodotti tessili, i materiali stessi
 - verificare il controllo dei processi produttivi in riferimento alla scelta delle materie prime, alla sequenza delle fasi di lavoro nonché i costi ed il controllo di qualità.

Per questa figura, gli **sbocchi professionali** saranno presso le aziende del settore; inoltre sono possibili **proseguimenti in ambito universitario** come l'ingegneria tessile, marketing del tessile, scienza e tecnologia dei materiali nonché fashion design.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

**Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN.
MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN.
MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FRANCESE2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SPAGNOLO2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SPAGNOLO | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE TEDESCO2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TEDESCO | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN.



MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING FRANCESE2/SPAGNOLO3

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA | 0 | 0 | 5 | 5 | 6 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | 0 | 0 | 2 | 2 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SPAGNOLO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)



Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

QO SISTEMA MODA - BIENNIO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|

ALTERNATIVA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE AMBIENTALE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|

| | | | | | |
|-------------------------------|---|---|---|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
|-------------------------------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|----------------|---|---|---|---|---|
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
|----------------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|--------|---|---|---|---|---|
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
|--------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|------------|---|---|---|---|---|
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
|------------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|-----------------------------|---|---|---|---|---|
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
|-----------------------------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|----------------------------|---|---|---|---|---|
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
|----------------------------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|--|---|---|---|---|---|
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
|--|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|---------------------|---|---|---|---|---|
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
|---------------------|---|---|---|---|---|



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE SANITARIO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| BIOLOGIA) | | | | | |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

**Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN.
MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE
AMBIENTALI**

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI-



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| FISICA AMBIENTALE | 0 | 0 | 2 | 2 | 3 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

**Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN.
MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE
SANITARIE**

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE-



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| LEGISLAZIONE SANITARIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

**Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN.
MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TESSILE,**



ABBIGLIAMENTO E MODA

QO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA-

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA | 0 | 0 | 2 | 3 | 3 |
| TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA | 0 | 0 | 5 | 4 | 5 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER



ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING FRANCESE2/TEDESCO3

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA | 0 | 0 | 5 | 5 | 0 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| TEDESCO | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SPAGNOLO2/FRANCESE3

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SPAGNOLO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA | 0 | 0 | 5 | 5 | 6 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|

ALTERNATIVA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SPAGNOLO2/TEDESCO3

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|

| | | | | | |
|-------------------------------|---|---|---|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
|-------------------------------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|----------------|---|---|---|---|---|
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
|----------------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|----------|---|---|---|---|---|
| SPAGNOLO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
|----------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|--------|---|---|---|---|---|
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
|--------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|------------|---|---|---|---|---|
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
|------------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|-----------------------------------|---|---|---|---|---|
| ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA | 0 | 0 | 5 | 5 | 6 |
|-----------------------------------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|---------|---|---|---|---|---|
| DIRITTO | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
|---------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|--------------------------------|---|---|---|---|---|
| TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
|--------------------------------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|--------------------------|---|---|---|---|---|
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | 0 | 0 | 2 | 2 | 3 |
|--------------------------|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|----------------------------|---|---|---|---|---|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
|----------------------------|---|---|---|---|---|



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| TEDESCO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING TEDESCO2/FRANCESE3

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 0 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 |
| TEDESCO | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 |
| ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA | 0 | 0 | 5 | 0 | 6 |
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | 0 | 0 | 2 | 0 | 3 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA MNTE01000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING TEDESCO2/SPAGNOLO3

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| TEDESCO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA | 0 | 0 | 5 | 5 | 6 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| DIRITTO | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | 0 | 0 | 2 | 2 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SPAGNOLO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A 4 anni dal suo ingresso nella scuola italiana di ogni ordine e grado, sono state recentemente presentate le nuove linee guida varate dal MIM le quali introducono una rimodulazione del percorso di educazione civica che si arricchisce di nuovi contenuti.

Si tratta di alcuni contenuti che tratteggiano alcune novità quali:

- L'introduzione del concetto di identità italiana, europea , occidentale;
- Il richiamo al concetto di Patria
- L'introduzione nelle linee guida dell'educazione finanziaria, assicurativa , al risparmio
- "Uso etico del digitale "
- Educazione alla salute, educazione stradale, educazione all'affettività intesa come " rispetto della donna" peraltro già presenti nel curriculum che il nostro Istituto aveva elaborato precedentemente.



Questo aggiornamento ha modificato per alcuni versi la veste originaria della disciplina la quale si articola in tre capi ossia:

- Costituzione
- sviluppo economico e sostenibilità
- cittadinanza digitale

Per ogni anno di corso sono previste almeno 33 ore di educazione civica come da indicazioni ministeriali.

Quella che segue in allegato è la progettazione curricolare recentemente adottata dal CD .

Allegati:

Curricolo EDU CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

GLI INDIRIZZI SETTORE TECNICO ECONOMICO Questo settore si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in più lingue straniere. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento previsti dall'obbligo di istruzione; si sviluppano nel secondo biennio e quinto anno con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Un aspetto di rilievo per il Settore Economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro professionale, tenendo conto dei processi in atto. L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, oltre a fornire una cultura generale di base ampia e completa nell'ambito storico-letterario, unita alla conoscenza di due lingue comunitarie a livello comunicativo e commerciale/economico, persegue lo sviluppo di conoscenze e abilità nel campo economico relativamente alle norme che regolano il diritto civile e amministrativo, ai sistemi e ai processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo) ed agli strumenti di marketing. Il diplomato in tale settore unisce le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, opera nei sistemi informativi delle aziende ed è in grado di contribuire sia all'innovazione sia al



miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. A partire dalla prima classe del secondo biennio è possibile scegliere tra due articolazioni: - Amministrazione, Finanza e Marketing, come naturale prosecuzione dell'indirizzo del primo biennio, - Relazioni Internazionali per il Marketing, che vuole più specificamente approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali, riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali ed assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico, nel più ampio contesto internazionale. Sbocchi professionali e settori operativi: I diplomati dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, possono trovare sbocchi occupazionali, come tecnici e/o consulenti, sia in aziende private (aziende commerciali e di produzione e logistica, banche e agenzie finanziarie, assicurazioni ecc.) che pubbliche, oppure possono proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie con preferenza per quelle dell'area giuridico-economica. I diplomati dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing possono trovare sbocchi come operatori del settore amministrativo, commerciale e di marketing in aziende di import-export e transnazionali, principalmente per la cura dei rapporti con l'estero, ma anche per la gestione amministrativa e contabile. Possono essere impiegati presso Camere di Commercio, enti fieristici, case editrici, settore pubblicitario e nell'organizzazione di eventi e convegni. Possono intraprendere attività di imprenditoria autonoma nel commercio con l'estero o nel settore turistico (agenzie viaggio, tour operator). Possono proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, con preferenza per quelle dell'area giuridico-economica e linguistica. GLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNICO TECNOLOGICO Fanno riferimento alle aree di produzione e servizio nei diversi comparti tecnologici. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano metodologico che nella scelta dei contenuti. Nel percorso di studi le discipline di indirizzo sono presenti fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti le competenze di base previste dall'obbligo di istruzione; si sviluppano negli anni successivi con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Nel nostro Istituto sono presenti due indirizzi: □ Chimica, Materiali e Biotecnologie finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione caratterizzata da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Presenta due articolazioni: - Biotecnologie ambientali, per l'approfondimento delle competenze relative alla gestione e al controllo di progetti, processi ed attività nel rispetto della normativa ambientale, della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente; per saper eseguire un protocollo da seguire in laboratorio, saper progettare e documentare una esperienza di laboratorio - Biotecnologie sanitarie per l'approfondimento delle competenze in



biochimica, biologia, microbiologia, anatomia FISILOGIA, PATOLOGIA E IGIENE E NELLE PRINCIPALI TECNOLOGIE SANITARIE NEI CAMPI BIOMEDICALE, FARMACEUTICO E ALIMENTARE. e nelle principali tecnologie sanitarie nei campi biomedicale, farmaceutico e alimentare. MERCEOLOGICO, BIOLOGICO, DELLE SCIENZE DELLA SALUTE, FARMACEUTICO. PRESENTA DUE ARTICOLAZIONI: □ Articolazione tessile abbigliamento e moda per una formazione, a partire da solide basi di chimica, matematica, tecnologia dei materiali tessili ed informatica applicata ai processi della moda, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le proprie competenze negli ambiti chimico, merceologico e tessile. È presente un'articolazione: - Tessile, abbigliamento e moda finalizzata all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali tessili, le analisi chimiche, i processi produttivi specifici in relazione alle esigenze della realtà territoriale; si aggiungono inoltre competenze ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile e dell'abbigliamento.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A 4 anni dal suo ingresso nella scuola italiana di ogni ordine e grado, sono state recentemente presentate le nuove linee guida varate dal MIM le quali introducono una rimodulazione del percorso di educazione civica che si arricchisce di nuovi contenuti.

Si tratta di alcuni contenuti che tratteggiano alcune novità quali:

- L'introduzione del concetto di identità italiana, europea , occidentale;
- Il richiamo al concetto di Patria
- L'introduzione nelle linee guida dell'educazione finanziaria, assicurativa , al risparmio
- "Uso etico del digitale "
- Educazione alla salute, educazione stradale, educazione all'affettività intesa come " *rispetto della donna*" peraltro già presenti nel curricolo che il nostro Istituto aveva elaborato precedentemente.

Questo aggiornamento ha modificato per alcuni versi la veste originaria della disciplina la quale si articola in tre capi ossia:



- Costituzione
- sviluppo economico e sostenibilità
- cittadinanza digitale

Per ogni anno di corso sono previste almeno 33 ore di educazione civica come da indicazioni ministeriali.

Quella che segue in allegato è la progettazione curricolare recentemente adottata dal CD .

Allegato:

Curricolo EDU CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono sempre più importanti per muoversi nella società attuale, per questo è fondamentale che la scuola le metta al centro della propria funzione educativa.

In quest'ottica, assume sempre più importanza un modello di apprendimento che si collega al mondo reale con attività orientate all'azione e basate proprio sulle competenze trasversali. *soft skills* , ritenute fondamentali per la crescita personale dei giovani.

In quest'ottica l'Istituto attraverso una progettazione mirata ha adottato un modello di apprendimento che si collega al mondo reale con attività orientate all'azione e basate proprio sulle competenze trasversali, cioè quelle *capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi*. Le Raccomandazioni del 22 maggio 2018 del Consiglio europeo hanno riassunto in un'unica matrice le competenze trasversali, fornendo quindi un quadro completo e strutturato in base agli elementi di competenza specifici . Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche:

- La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in sintesi, si



riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.

- La competenza in materia di cittadinanza, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
- La competenza imprenditoriale consiste invece nella capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, infine, implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

In linea con le indicazioni europee l'Istituto ha implementato una progettazione di arricchimento dell'offerta formativa suddivisa in:

-PROGETTI che comprendono una serie di azioni trasversali supportate anche dall'intervento di esperti esterni, da uscite didattiche, realizzazione di attività laboratoriali, scambi culturali, viaggi all'estero, ecc.. rivolti a classi parallele o a gruppi classe verticali e che prevedono la realizzazione di prodotti finiti volti alla diffusione di buone pratiche

-ATTIVITA' che sono rivolte a singole classi, possono essere realizzate anche con l'intervento di esperti e sono circoscritte ad approfondimenti disciplinari.

Sia i progetti che le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite in macro-aree di riferimento approvate dal Collegio Docenti in linea con le competenze trasversali europee.



Approfondimento

GLI INDIRIZZI

SETTORE TECNICO ECONOMICO

Questo settore si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in più lingue straniere. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento previsti dall'obbligo di istruzione; si sviluppano nel secondo biennio e quinto anno con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Un aspetto di rilievo per il Settore Economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro professionale, tenendo conto dei processi in atto. L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, oltre a fornire una cultura generale di base ampia e completa nell'ambito storico-letterario, unita alla conoscenza di due lingue comunitarie a livello comunicativo e commerciale/economico, persegue lo sviluppo di conoscenze e abilità nel campo economico relativamente alle norme che regolano il diritto civile e amministrativo, ai sistemi e ai processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo) ed agli strumenti di marketing. Il diplomato in tale settore unisce le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, opera nei sistemi informativi delle aziende ed è in grado di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. A partire dalla prima classe del secondo biennio è possibile scegliere tra due articolazioni: - Amministrazione, Finanza e Marketing, come naturale prosecuzione dell'indirizzo del primo biennio, - Relazioni Internazionali per il Marketing, che vuole più specificamente approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali, riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali ed assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico, nel più ampio



contesto internazionale. Sbocchi professionali e settori operativi: I diplomati dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, possono trovare sbocchi occupazionali, come tecnici e/o consulenti, sia in aziende private (aziende commerciali e di produzione e logistica, banche e agenzie finanziarie, assicurazioni ecc.) che pubbliche, oppure possono proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie con preferenza per quelle dell'area giuridico-economica. I diplomati dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing possono trovare sbocchi come operatori del settore amministrativo, commerciale e di marketing in aziende di importexport e transnazionali, principalmente per la cura dei rapporti con l'estero, ma anche per la gestione amministrativa e contabile. Possono essere impiegati presso Camere di Commercio, enti fieristici, case editrici, settore pubblicitario e nell'organizzazione di eventi e convegni. Possono intraprendere attività di imprenditoria autonoma nel commercio con l'estero o nel settore turistico (agenzie viaggio, tour operator). Possono proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, con preferenza per quelle dell'area giuridico-economica e linguistica.

SETTORE TECNICO TECNOLOGICO

Gli indirizzi di questo settore fanno riferimento alle aree di produzione e servizio nei diversi comparti tecnologici. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano metodologico che nella scelta dei contenuti. Nel percorso di studi le discipline di indirizzo sono presenti fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti le competenze di base previste dall'obbligo di istruzione; si sviluppano negli anni successivi con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Nel nostro Istituto sono presenti due indirizzi: Chimica, Materiali e Biotecnologie finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione caratterizzata da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Presenta le seguenti articolazioni: - Biotecnologie ambientali, per l'approfondimento delle competenze relative alla gestione e al controllo di progetti, processi ed attività nel rispetto della normativa ambientale, della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente; per saper eseguire un protocollo da seguire in laboratorio, saper progettare e documentare una esperienza di laboratorio - Biotecnologie sanitarie per l'approfondimento delle competenze in biochimica, biologicosanitarie, microbiologia, anatomia, chimico-farmacologica e laboratoriale oltre ad una adeguata preparazione socio-giuridica - Articolazione tessile abbigliamento e moda per una formazione tecnologica, di analisi di materiali tessili ed informatica applicata ai processi della moda, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le



proprie competenze negli ambiti chimico, merceologico e tessile.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. TECNICO ECONOMICO TECN.
MANTEGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: MANTEGNA IN EUROPA**

L'attività in esame mira a potenziare le competenze linguistiche, le conoscenze culturali e le abitudini sociali dei destinatari dell'offerta formativa.

Attraverso l'impiego di personale interno/esterno (volontari europei), viaggi all'estero, Erasmus per docenti e studenti, scambi culturali, corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche, l'Istituto offre un'ampia gamma di opportunità in linea con le indicazioni ministeriali ed europee.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND BEYOND



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IST. TECNICO ECONOMICO TECN.
MANTEGNA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: INNOVAZIONE DIDATTICA

A seguito dell' erogazione dei fondi PNRR, la scuola intende potenziare discipline scientifiche e tecnologiche al fine di realizzare un effettivo approccio STEM basato su attività esperienziali che pongano al centro dell'intero processo formativo ed educativo lo studente.

In questo modo non solo si possono creare ambienti di apprendimento innovativi fisici, virtuali o misti, ma si può orientare i giovani verso scelte future come suggeriscono le linee guida del D.M 328 del 22 dicembre 2022, integrato con nota ministeriale del 05/04/2023 relativa all' introduzione della figura del tutor e orientatore per promuovere una didattica orientativa volta sempre più alla personalizzazione degli apprendimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem come da precise indicazioni ministeriali ed europee , _sono supportate dai seguenti obiettivi:

1. Insegnare attraverso l'esperienza.
2. Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.
3. Favorire la didattica inclusiva.
4. Promuovere la creatività e la curiosità.
5. Sviluppare l'autonomia degli alunni.

L'Istituto lavora in linea con tali indicazioni anche attraverso l'organizzazione di corsi pomeridiani finalizzati al potenziamento dell'Offerta formativa. In tale ottica si intende valorizzare ed implementare l'offerta progettuale della scuola.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IST. TECNICO ECONOMICO TECN.
MANTEGNA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Con l'entrata in vigore della riforma per l'orientamento scolastico prevista dal PNRR, anche la nostra scuola è orientata verso la costruzione di un sistema "strutturato e coordinato di orientamento"; si tratta di un adeguamento al quadro di riferimento europeo che desidera riconoscere le attitudini e il merito di studentesse e di studenti per aiutarli ad elaborare e costruire in modo consapevole il proprio progetto di vita e professionale.

In conformità alle linee guida del MIM, il nostro Istituto si pone il raggiungimento di tre obiettivi fondamentali:

- rafforzare un valido raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per aiutare le giovani e i giovani ad effettuare una scelta consapevole che valorizzi talenti e potenzialità
- contrastare efficacemente la dispersione scolastica e la crescita dei NEET attraverso progetti mirati quali il recupero di abilità carenti, sostegno e ausilio per individuare un efficace metodo di studio, fare della scuola un'effettiva "officina di cultura"
- favorire l'accesso all'istruzione Terziaria, sia essa universitaria e non attraverso l'orientamento, il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di "favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire e ridefinire gli



obiettivi personali e professionali”, come le linee guida per l'orientamento indicano chiaramente

Nello specifico, per la classe indicata, l'Istituto propone quanto segue:

- CONOSCO ME STESSO, IDENTIFICO I MIEI PUNTI DI FORZA E AFFRONTO LE MIE DEBOLEZZE
- PRENDO DELLE DECISIONI EFFICACI IN RELAZIONE ALLA MIA VITA PRIVATA, ALLA FORMAZIONE E AL LAVORO
- AFFRONTO POSITIVAMENTE GLI OSTACOLI E MANTENGO UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO VERSO IL FUTURO
- DEFINISCO OBIETTIVI PERSONALI EFFICACI E SOSTENIBILI GESTISCO LE MIE RELAZIONI PROFESSIONALI E RETI DI CONOSCENZE ANCHE ATTRAVERSO L'USO DEI SOCIAL NETWORK
- INTERAGISCO CON SICUREZZA E IN MODO EFFICACE CON GLI ALTRI
- MI AVVICINO AL MONDO DEL LAVORO

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- incontri/conferenze/progetti con enti esterni del territorio



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Con l'entrata in vigore della riforma per l'orientamento scolastico prevista dal PNRR, anche la nostra scuola è orientata verso la costruzione di un sistema "strutturato e coordinato di orientamento"; si tratta di un adeguamento al quadro di riferimento europeo che desidera riconoscere le attitudini e il merito di studentesse e di studenti per aiutarli ad elaborare e costruire in modo consapevole il proprio progetto di vita e professionale.

In conformità alle linee guida del MIM, il nostro Istituto si pone il raggiungimento di tre obiettivi fondamentali:

- rafforzare un valido raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per aiutare le giovani e i giovani ad effettuare una scelta consapevole che valorizzi talenti e potenzialità
- contrastare efficacemente la dispersione scolastica e la crescita dei NEET attraverso progetti mirati quali il recupero di abilità carenti, sostegno e ausilio per individuare un efficace metodo di studio, fare della scuola un'effettiva "officina di cultura"
- favorire l'accesso all'istruzione Terziaria, sia essa universitaria e non attraverso l'orientamento, il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di "favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire e ridefinire gli obiettivi personali e professionali", come le linee guida per l'orientamento indicano chiaramente

Nello specifico, per la classe indicata, l'Istituto propone quanto segue:

- SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO CONOSCITIVO DELLE REALTÀ LAVORATIVE/FORMATIVE DEL TERRITORIO
- . CONOSCENZA DI OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI E DEL TERRITORIO ED EXTRA TERRITORIALI
- CONOSCENZA DELL'OFFERTA FORMATIVA POST-DIPLOMA (UNIVERSITÀ – ITS ACADEMY)
- CONOSCENZA DEL MONDO DEL VOLONTARIATO (TERZO SETTORE, ANCHE IN



RELAZIONE ALLE ATTITUDINI PERSONALI E A ESPERIENZE VISSUTE)

- CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI FORME CONTRATTUALI
- CREAZIONE DI UN CURRICULUM VITAE
- PREPARAZIONE AL COLLOQUIO DI LAVORO

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- incontri/conferenze/progetti con enti esterni del territorio

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Con l'entrata in vigore della riforma per l'orientamento scolastico prevista dal PNRR, anche la nostra scuola è orientata verso la costruzione di un sistema "strutturato e coordinato di orientamento"; si tratta di un adeguamento al quadro di riferimento europeo che desidera riconoscere le attitudini e il merito di studentesse e di studenti per aiutarli ad elaborare e costruire in modo consapevole il proprio progetto di vita e professionale.

In conformità alle linee guida del MIM, il nostro Istituto si pone il raggiungimento di tre obiettivi fondamentali:



- rafforzare un valido raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per aiutare le giovani e i giovani ad effettuare una scelta consapevole che valorizzi talenti e potenzialità
- contrastare efficacemente la dispersione scolastica e la crescita dei NEET attraverso progetti mirati quali il recupero di abilità carenti, sostegno e ausilio per individuare un efficace metodo di studio, fare della scuola un'effettiva "officina di cultura"
- favorire l'accesso all'istruzione Terziaria, sia essa universitaria e non attraverso l'orientamento, il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di "favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire e ridefinire gli obiettivi personali e professionali", come le linee guida per l'orientamento indicano chiaramente

Nello specifico, per la classe indicata, l'Istituto propone quanto segue:

- SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO ORIENTATIVO
- PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (CORSI UNIVERSITARI)
- JOB ORIENTA
- INCONTRO FRA PARI (CON STUDENTI FREQUENTANTI L'UNIVERSITÀ)
- VISITA POLO UNIVERSITARIO
- INCONTRO CON GIOVANE PROFESSIONISTA
- VISITA STUDIO PROFESSIONALE (avvocato, medico, etc...)

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- incontri/conferenze/progetti con enti esterni del territorio

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Con l'entrata in vigore della riforma per l'orientamento scolastico prevista dal PNRR, anche la nostra scuola è orientata verso la costruzione di un sistema "strutturato e coordinato di orientamento"; si tratta di un adeguamento al quadro di riferimento europeo che desidera riconoscere le attitudini e il merito di studentesse e di studenti per aiutarli ad elaborare e costruire in modo consapevole il proprio progetto di vita e professionale.

In conformità alle linee guida del MIM, il nostro Istituto si pone il raggiungimento di tre obiettivi fondamentali:

- rafforzare un valido raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per aiutare le giovani e i giovani ad effettuare una scelta consapevole che valorizzi talenti e potenzialità
- contrastare efficacemente la dispersione scolastica e la crescita dei NEET attraverso progetti mirati quali il recupero di abilità carenti, sostegno e ausilio per individuare un efficace metodo di studio, fare della scuola un'effettiva "officina di cultura"
- favorire l'accesso all'istruzione Terziaria, sia essa universitaria e non attraverso l'orientamento, il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di "favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire e ridefinire gli obiettivi personali e professionali", come le linee guida per l'orientamento indicano chiaramente.

Per le classi del primo biennio si prevedono attività, quali: progetti, uscite didattiche,



assemblee di istituto, visite aziendali sul territorio, collaborazioni con enti esterni, attività sportive, attività culturali finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio realizzate anche con l'intervento di esperti utilizzando una metodologia laboratoriale.

Tali attività sono finalizzate all'acquisizione da parte dello studente della consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini facendo emergere i loro effettivi talenti.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- incontri/conferenze/progetti con enti esterni del territorio

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Con l'entrata in vigore della riforma per l'orientamento scolastico prevista dal PNRR, anche la nostra scuola è orientata verso la costruzione di un sistema "strutturato e coordinato di orientamento"; si tratta di un adeguamento al quadro di riferimento europeo che desidera riconoscere le attitudini e il merito di studentesse e di studenti per aiutarli ad elaborare e costruire in modo consapevole il proprio progetto di vita e professionale.

In conformità alle linee guida del MIM, il nostro Istituto si pone il raggiungimento di tre obiettivi fondamentali:



- rafforzare un valido raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per aiutare le giovani e i giovani ad effettuare una scelta consapevole che valorizzi talenti e potenzialità
- contrastare efficacemente la dispersione scolastica e la crescita dei NEET attraverso progetti mirati quali il recupero di abilità carenti, sostegno e ausilio per individuare un efficace metodo di studio, fare della scuola un'effettiva "officina di cultura"
- favorire l'accesso all'istruzione Terziaria, sia essa universitaria e non attraverso l'orientamento, il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di "favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire e ridefinire gli obiettivi personali e professionali", come le linee guida per l'orientamento indicano chiaramente.

Per le classi del primo biennio si prevedono attività, quali: progetti, uscite didattiche, assemblee di istituto, visite aziendali sul territorio, collaborazioni con enti esterni, attività sportive, attività culturali finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio realizzate anche con l'intervento di esperti utilizzando una metodologia laboratoriale.

Tali attività sono finalizzate all'acquisizione da parte dello studente della consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini facendo emergere i loro effettivi talenti.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- incontri/conferenze/progetti con enti esterni del territorio





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Si tratta di un percorso triennale volto a verificare le competenze personali, sociali e professionali acquisibili dagli studenti e sviluppate almeno in un montante orario di 150 unità. La trasversalità della proposta spazia dall'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, all'imprenditorialità, attraverso la consapevolezza e l'espressione culturale, come recita il Consiglio Europeo con raccomandazione del 22 maggio 2018. Non si tratta solo di una datata combinazione di conoscenze, abilità e competenze, ma di un percorso realmente orientativo che sia finalizzato alla valorizzazione dello studente attraverso l'individuazione di attitudini appropriate e spendibili nel post diploma.

FINALITA' PERCORSI PCTO

La scuola è impegnata a sviluppare le competenze orientative di base per la predisposizione di un curriculum formativo. I PCTO contribuiscono alla valenza formativa dell'orientamento in itinere: l'alunno deve essere condotto a sviluppare le capacità di operare scelte consapevoli facendosi arbitro del proprio destino con un approccio riflessivo al mondo del lavoro. Emerge la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, incrementando la collaborazione con il contesto territoriale, per predisporre percorsi formativi efficaci e lo sviluppo di competenze trasversali finalizzate ad arricchire conoscenze, abilità e atteggiamenti. Tali competenze devono consentire allo studente di migliorare la qualità del suo atteggiamento per attuare strategie idonee ad affrontare le sfide nei contesti attuali.

-La competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di far fronte all'incertezza e alla complessità di imparare a imparare - La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili per partecipare alla vita civica e sociale - La competenza imprenditoriale riguarda la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività e sulla capacità di lavorare in modalità



collaborativa.

- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee, la propria funzione ed il proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. L'attività didattica deve promuovere un processo culturale dove le competenze citate siano componenti essenziali per attivare nei giovani un percorso di sensibilizzazione al contesto in cui vivono ed operano.

E' opportuno che i C.d.C (consigli di classe) definiscano i traguardi formativi dei processi sia in termini di orientamento che di competenze attese. Ciascun Docente deve individuare le competenze da promuovere attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del C.d.C.

FIGURA DEL TUTOR ESTERNO

Il Tutor esterno deve assicurare il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica ed è figura di riferimento per lo studente all'interno dell'impresa o ente. Svolge le seguenti funzioni:

- Collabora con il tutor interno scolastico alla progettazione dei percorsi Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo pianificandone ed organizzandone le attività in base al progetto formativo
- Coinvolge lo studente nel percorso di valutazione dell'esperienza e fornisce alla scuola gli elementi per monitorare le attività e l'efficacia del processo formativo.

FIGURA DEL TUTOR SCOLASTICO

Il tutor scolastico è un membro del C.d.C. ∴

- Crea e tiene rapporti con il tutor aziendale
- Crea e tiene rapporti con le famiglie alle quali sottopone i "patti" per la firma; con loro condivide le scelte operative sia dal punto di vista logistico (distanza da casa, ad es.) che da quello funzionale quali mansioni da svolgere, ad es.) Dà precise indicazioni alla classe del percorso triennale che sarà chiamata a svolgere distinguendo fra progettualità ed esperienze
- Se si tratta di progettualità, verifica l'esistenza delle convenzioni con l'Ente ospitante e in particolare se mancano, le predispone; le rinnova, se in scadenza
- Fornisce ai soggetti preposti per la compilazione (segreteria) tutte le indicazioni necessarie per la corretta stesura cioè Ragione sociale, sede, recapito telefonico, @mail, generalità



anagrafiche del rappresentante legale dell'ente e del tutor aziendale .

- Se necessario, personalizza i percorsi di alternanza e si confronta al riguardo col C.d.C.
- Verifica l'espletamento dei corsi obbligatori: sicurezza base e buone prassi sul portale del RE, corso sicurezza e primo soccorso; eventuale visita medica
- Prima dell'inizio dello stage, illustra ai ragazzi le modalità di corretta tenuta del diario che dovrà essere debitamente e quotidianamente redatto
- Durante lo stage contatta gli enti ospitanti (sia telefonicamente sia di persona , se possibile) al fine di verificare la coerenza del percorso col progetto formativo
- Verifica che l'ente ospitante abbia ricevuto le credenziali d'accesso al RE al fine di poter vidimare i diari dei ragazzi e valutare il loro percorso
- Se necessario, sarà lui stesso a procedere a tale vidimazione.

MODALITÀ DI PCTO

Le attività di PCTO possono essere realizzate:

-presso aziende esterne (stage aziendale)

-attività di project working in collaborazione con enti del territorio

Le attività in oggetto possono essere svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

L'esperienza di PCTO viene realizzata presso enti privati, enti pubblici (INPS, Comuni, INAIL), imprese, professionisti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PEER EDUCATION - PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Si tratta di un percorso in cui i saperi dei ragazzi si incontrano e si confrontano con i saperi dell'adulto in un rapporto di reciproco interscambio, all'interno di un'esperienza progettuale in varie parti condivisa. La consapevolezza è quella che l'adulto possa accompagnare l'adolescente a lavorare direttamente sull'identificazione dialogica dei propri bisogni/desideri e sulla progettazione di iniziative atte a discuterli e a rielaborarli. Lo scopo è di riuscire a far passare informazioni corrette attraverso fonti, i peer educator, riconosciute e prese in considerazione dagli adolescenti, perché adottano gli stessi linguaggi e sono portatori del medesimo patrimonio valoriale. La Peer Education rappresenta un'alternativa efficace, in quanto sviluppa e rafforza le competenze cognitive e relazionali, e, nello stesso tempo, raggiunge l'obiettivo della prevenzione. Prevede l'individuazione di alunni peer che saranno opportunamente formati da personale esterno e interverranno in alcune classi su tematiche individuate per prevenire comportamenti devianti in particolare con l'uso della rete internet. AREA EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE -ALL'AFFETTIVITA' E ALLA RELAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.





Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

● CORSI EXTRACURRICOLARI DI LINGUA STRANIERA IN PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI

B) FRANCESE – TEDESCO- SPAGNOLO -INGLESE I corsi proposti sono finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1/B2 in linea con il quadro di riferimento europeo.

AREA LINGUISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa



pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

Conseguimento di una certificazione spendibile nella lingua scelta

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ERASMUS ESC- CORPO DI SOLIDARIETA' EUROPEO

Un volontario europeo affianca il docente curricolare di lingua inglese per il potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere lo scambio culturale e linguistico e di ampliare la possibilità di apprendimento degli studenti anche in ambito non formale. Le ore saranno svolte in tutte le classi dell'istituto. Sono previsti, inoltre, moduli di affiancamento ai docenti delle discipline curricolari non linguistiche al fine di realizzare percorsi con la metodologia CLIL. AREA LINGUISTICA E DI CITTADINANZA EUROPEA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Offrire agli alunni e ai docenti l'opportunità di ampliare i propri orizzonti culturali e linguistici per lo sviluppo di un pensiero critico promuovendo una dimensione europeista nel progettare percorsi di corrispondenza, gemellaggi, scambi, visite guidate ,con scuole europee nell'ottica dello scambio di buone pratiche al fine di rendere consapevoli di concetti attuali e necessari per progettare attività che coinvolgano gli studenti in modo attivo e creativo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.



Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.





Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

potenziamento delle abilità linguistiche grazie alla presenza di un insegnante madrelingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO RIO

In collaborazione con Fondazione Giulio Romano per il recupero del ruolo che il Rio aveva nella città di Mantova. progetto di natura scientifica (analisi microbiologiche delle acque) e storica.

AREA EDUCAZIONE AMBIENTALE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per



allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti verso un atteggiamento rispettoso della natura e dell'ecosistema



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **LEGISLAZIONE AMBIENTALE**

Il progetto ha lo scopo di integrare le conoscenze giuridico ambientali dei ragazzi della classe quinta del corso ambientale che hanno sospeso lo studio del diritto alla fine di primo biennio. Preceduto da una breve introduzione propedeutica, il corso prevede una serie di incontri (suolo, rifiuti, inquinamento, energia sostenibile) che hanno lo scopo di integrare le discipline caratterizzanti il corso di studi. AREA EDUCAZIONE AMBIENTALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.



Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

Conseguire una corretta visione normativa al fine di rapportarsi responsabilmente con il territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto ha lo scopo di integrare l'offerta formativa offrendo ai ragazzi dell'Istituto percorsi, approfondimenti e brevi convegni afferenti il diritto alla salute. L'iniziativa prevede incontri con esperti (anche in orario pomeridiano), partecipazione a convegni, visita a luoghi deputati (associazioni, strutture sanitarie, ecc...) in un'ottica di collaborazione fattiva con il territorio.

AREA SCIENTIFICA TECNOLOGICA-BENESSERE-AFFETTIVITA' E RELAZIONE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le



performance nel tempo.

Risultati attesi

Consentire la piena consapevolezza dell'importanza di un corretto stile di vita quale premessa, bene da tutelare e obiettivo da raggiungere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Con questo progetto si vuole dare la possibilità agli studenti di confrontarsi con alunni di altre scuole in situazioni di gare che comportano un agonismo non esasperato. Far parte di un gruppo, la socializzazione e la possibilità di una crescita personale sono valori importanti di questo progetto. AREA BENESSERE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

Le attività proposte sono volte a migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; a sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico favorendo l'aggregazione,



l'integrazione e la socializzazione per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra e acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-------------------------------|
| Strutture sportive | utilizzo di palestra pubblica |
| | Società e palestre ospitanti |

● EMOTIVA MENTE

Il progetto prevede un insieme di attività finalizzate alla creazione del gruppo classe, al rafforzamento dei processi inclusivi e al possibile coinvolgimento della famiglia nelle attività educative. Le attività riguardano esercitazioni dirette a lavorare su patrimonio valoriale, regole, reciprocità, emozioni, empatia, conflitti, appartenenza e partecipazione con la finalità di formare gruppi di dialogo (coaching circle), capaci di prendersi cura della comunicazione e della relazione nella classe e all'esterno. In questo senso si intendono utilizzare metodologie dei gruppi di mutuo aiuto, di narrazione e di mindfulness a seconda delle situazioni che si presentano. Le attività sono rivolte a studenti, docenti, genitori delle classi prime. AREA BENESSERE- AREA EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' E ALLA RELAZIONE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per



allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

Le attività proposte intendono sviluppare abilità sociali utili a migliorare il clima di classe e la



didattica attiva, educare alle diversità per rafforzare la "convivialità delle differenze", favorire l'inclusione partecipata per coinvolgere la classe e gli alunni con particolari bisogni educativi (D. Lgs. 96/2019, art. 8, c.11) nella costruzione del percorso educativo, del successo scolastico per prevenire la dispersione scolastica

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |

● STEM-AND GREEN

Promozione del laboratorio STEM e delle attività ad esso connesse all'interno e all'esterno dell'istituto. Il progetto si svilupperà principalmente nella seconda parte dell'anno scolastico e si differenzierà per le classi prime e per le classi seconde tecnologico e terza media: - per le classi prime, dopo la trattazione dei principali comandi di costruzione ed editazione in ambiente 2d (I quadrimestre), nel II quadrimestre si utilizzerà la macchina per il taglio del vinile (adesivo e termico) con la finalità di produrre semplici prototipi/gadget; -per le classi seconde, dopo la trattazione dei principali comandi di costruzione ed editazione in ambiente 3d (I quadrimestre), nel II quadrimestre si utilizzeranno le macchine per la stampa 3D con l'obiettivo di produrre semplici prototipi/gadget. AREA DI EDUCAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per



allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere dentro e fuori dall'istituto le implementazioni dei laboratori



avvenute negli ultimi anni e che, a causa dell'emergenza sanitaria, non sono sempre state adeguatamente utilizzate.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------|
| Laboratori | laboratorio moda |
| Aule | Aula generica |

● TERRITORIO-AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

Costruzione di un percorso che permetta la conoscenza del territorio e la sua tutela attraverso attività di ossevazione, pulizia e controllo delle piantumazioni effettuate in passato dai nostri studenti. Visita a tutti gli impianti che garantiscono la distribuzione ed il controllo delle acque, sia potabili che reflue, nonché di tutta la filiera di classificazione, stoccaggio e trasformazione dei rifiuti. Visita a realtà produttive specifiche sul territorio sia per il controllo sanitario che relativamente alla gestione dell'energia rinnovabile. AREA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti



volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

Mantenere un collegamento costante con il territorio e le realtà che vi operano: Tea, Parco del Mincio, Alkemica, Labter-Crea, Azienda Corte Spinosa, Corte Virgiliana, Latteria Sociale di Mantova e la Cremeria "Virgilio" di Mantova.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

microbiologia

Aule

Aula generica

VISITE GUIDATE ALLE AZIENDE

● ERASMUS VET CON COMUNE DI MANTOVA

Progetto di mobilità studenti classi quarte per stage aziendale, circa tre settimane nei mesi giugno-luglio. AREA LINGUISTICA E CITTADINANZA EUROPEA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Offrire agli alunni e ai docenti l'opportunità di ampliare i propri orizzonti culturali e linguistici per lo sviluppo di un pensiero critico promuovendo una dimensione europeista nel progettare percorsi di corrispondenza, gemellaggi, scambi, visite guidate ,con scuole europee nell'ottica dello scambio di buone pratiche al fine di rendere consapevoli di concetti attuali e necessari per progettare attività che coinvolgano gli studenti in modo attivo e creativo.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

Migliorare occupabilità e acquisire competenze tecniche professionali con finalità inclusive a favore di studenti che vivono condizioni di fragilità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROVE DI TINTURA CON COLORANTI NATURALI

L'attività laboratoriale, servirà alle studentesse per entrate in un'ottica ecosostenibile, nella quale si procederà a sperimentare l'intero processo di tinture naturali, partendo dalla



mordenzatura, quel processo che prepara le fibre o i tessuti a legarsi con i coloranti naturali in modo stabile, attraverso l'uso dei mordenti, per poi passare alla fase di tintura, fino ai finissaggi, per ottenere un'ottima stabilità dimensionale del tessuto. Per la tintura saranno utilizzate piante di origine naturale e prodotti di scarto e di riuso. Si inserisce nella macro-area dell'educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le



performance nel tempo.

Risultati attesi

Si prevede di raggiungere una maggiore consapevolezza da parte delle future generazioni per il rispetto dell'ambiente e la valorizzazione della tintura naturale che non crea rifiuti tossici e riduce, di conseguenza, l'impatto ambientale. Si tratta di una scelta etica ed ecologica, che contribuisce a creare un futuro migliore.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------|
| Laboratori | Chimica |
| | laboratorio moda |

● ERASMUS CALL 2024

Compilazione candidatura Erasmus KA1 (mobilità docenti e mobilità di gruppo studenti) da presentare per la scadenza di Febbraio 2024 sulla base di quanto progettato nell'accREDITAMENTO già approvato fino al 2027. Si prevede di presentare un progetto che coinvolga nelle mobilità sia docenti per la formazione, sia studenti. Da valutare eventuali esperienze di job shadowing o possibilità di ospitare docenti o formatori di altri istituti europei in possesso di accREDITAMENTO. Il progetto si inserisce nella macro-area linguistica e di cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Offrire agli alunni e ai docenti l'opportunità di ampliare i propri orizzonti culturali e linguistici per lo sviluppo di un pensiero critico promuovendo una dimensione europeista nel progettare percorsi di corrispondenza, gemellaggi, scambi, visite guidate ,con scuole europee nell'ottica dello scambio di buone pratiche al fine di rendere consapevoli di concetti attuali e necessari per progettare attività che coinvolgano gli studenti in modo attivo e creativo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.



Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.



Risultati attesi

Autorizzazione e finanziamento per la realizzazione delle mobilità dei docenti e degli studenti, visibilità e promozione dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA MEMORIA DELLA SHOAH

L'attività prevede la testimonianza, attraverso il racconto della propria storia familiare, dei fatti accaduti durante il periodo della Shoah da parte di un parente di un sopravvissuto ai campi di concentramento di cui ha raccolto la testimonianza orale. Si inserisce nella macro-area storia e arte del territorio e di convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

L'attività è volta alla conoscenza della storia ebraica e alla sensibilizzazione ai temi dell'antisemitismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA E LETTURA

Il progetto nasce dalla volontà di promuovere e sostenere la lettura a scuola come momento qualificante del percorso didattico ed educativo degli studenti, quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, per la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile-sociale del cittadino, nonché per il benessere della persona. L'intento è quello di coinvolgere gli studenti in una serie di attività legate alla lettura e al mondo della cultura che li vedano protagonisti. I luoghi, come le biblioteche, concorrono a sperimentare forme alternative di cittadinanza: la lettura, in particolare, migliora la capacità di apprendere, aumenta i livelli di conoscenza, promuove e valorizza l'inclusione. Il progetto prevede una serie di iniziative e attività: - Adesione/abbonamento a MLOL SCUOLA - Promozione della Giornata nazionale della lettura (21 marzo) - Attivazione di Gruppi di lettura (4 pomeriggi) per gli studenti - Lettura a voce alta nelle classi di un libro scelto dal docente a inizio anno con relativo lavoro volontario di confronto tra classi parallele o di anni diversi ed eventuale invito di esperti volontari a discutere di tematiche della lettura svolta. - incontro con il poeta ed esperto di poesia Ezio Settembri (per le classi seconde) - adesione al concorso poetico Young poetry per gli studenti interessati -Visita guidata sul territorio per la fruizione di servizi ulteriori presso le biblioteche di città (Baratta e Teresiana) per le classi interessate .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

Implementare il lessico, incuriosire alla lettura, ampliare conoscenze e approfondire la cultura letteraria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● STUDENTE ATLETA

Per l'anno scolastico 2024-2025 si propone il progetto sperimentale studente atleta di alto livello destinato a tutti gli studenti atleti impegnati in attività sportive agonistiche da individuarsi sulla base di specifici requisiti esplicitati in apposito documento denominato PFP (percorso formativo personalizzato) Questo progetto si ricollega alla modifica del dettato costituzionale, Art 33, che novella" La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutta la sua formazione". La finalità del progetto vuole allora consentire a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico al fine di realizzare un efficace collegamento fra Scuola e Sport. Il nostro Istituto desidera sottolineare come l'essere un atleta richieda" l'assunzione di un comportamento basato sul rispetto, la collaborazione, la fiducia, l'onestà " non solo nei confronti della pratica sportiva, ma di tutto l'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.



Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi

Il progetto mira a valorizzare il merito sportivo anche nell'ottica di potenziare il talento di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

utilizzo di palestra pubblica

● INTRODUZIONE ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

Preceduto dalla familiarizzazione con un programma specifico, il progetto ha lo scopo di aiutare i ragazzi a valutare e individuare il rischio chimico negli ambienti preposti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica



nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Traguardo

Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Risultati attesi



La capacità da parte degli studenti di valutare il rischio chimico attraverso l'uso del software dedicato.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola negli ultimi anni, in particolare dopo la pandemia ha potenziato la rete internet per fornire a tutte le sedi le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione affinché il "Diritto a internet" diventi una realtà a partire dalla scuola e per abilitare la didattica digitale fornendo gli strumenti a docenti e studenti favorendo anche la possibilità di ampliamento dell'offerta formativa in modalità on line.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha digitalizzato ogni aspetto dell'amministrazione e della didattica attraverso l'area riservata del sito della scuola con la consegna digitale di tutta la documentazione richiesta.

Titolo attività: Profilo digitale degli
studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola ha creato un account con il dominio dell'istituto per ogni studente per favorire l'uso della piattaforma gsuite sia per la didattica che per collegamenti on line usati anche dai genitori per i colloqui settimanli e generali.

Titolo attività: Profilo digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente ha un profilo digitale creato dalla scuola per comunicare con docenti, genitori, alunni, amministrazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola da anni utilizza la Piattaforma Scuola e territorio inserita nel Registro elettronico per organizzare le attività di alternanza scuola/lavoro che comprende una parte in cui sono inserite una serie di aziende che collaborano da tempo con l'Istituto.

La piattaforma comprende una parte su cui opera la scuola (segreteria, docente tutor), l'azienda ospitante, lo studente.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:
FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola in questi anni ha rafforzato le competenze digitali dei docenti in un processo formativo continuo, è presente l'animatore digitale che si occupa della piattaforma **G Suite** for Education utilizzata da buona parte dei docenti per implementare una didattica digitale integrata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA - MNTE01000B

Criteri di valutazione comuni

Il docente, mediante il processo della valutazione, si propone di:

- conoscere i livelli di apprendimento
- monitorare i progressi nella maturazione complessiva degli studenti
- individuare le difficoltà
- programmare idonei interventi di recupero
- verificare costantemente l'efficacia del proprio intervento formativo
- modificare metodologie e strategie di insegnamento, se necessario

Lo studente, attraverso la valutazione:

- acquista consapevolezza delle proprie capacità e dell'efficacia del metodo di studio
- riceve indicazioni su come migliorare la preparazione
- sviluppa capacità di autovalutazione.

Il Collegio docenti definisce che la valutazione deve essere:

- globale: la valutazione deve rendere evidente il percorso compiuto da ogni alunno in relazione agli obiettivi fissati dalla programmazione, tenendo conto della situazione di partenza di ciascuno e delle potenzialità espresse;
- valorizzante: la valutazione deve indicare agli studenti il modo per migliorare le proprie risorse;
- orientativa: la valutazione deve fornire agli studenti elementi per la conoscenza di sé in ordine all'aspetto cognitivo, comportamentale e relazionale al fine di un'adeguata motivazione allo studio e in vista delle scelte future.

Allegato:



202223 Griglia di valutazione degli apprendimenti (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica è trasversale, concorrono alla valutazione formativa i risultati raggiunti nelle varie discipline relativamente ai contenuti individuati nel curriculum della disciplina.

Il curriculum in esame intende:

- valorizzare la democrazia, la giustizia, l'uguaglianza, la legalità
- favorire il senso di responsabilità, l'apertura all'alterità (di genere, religiosa, etnica)
- stimolare la cooperazione, l'empatia, l'adattabilità anche in vista di un impegno personale nella formazione scolastica ed extra-scolastica (PCTO) e nel volontariato
- favorire la conoscenza storica, giuridica e sociale anche all'interno di una dimensione digitale
- la risoluzione degli eventuali conflitti

Criteri di valutazione del comportamento

L'assegnazione del voto di comportamento è collegiale, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6 decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame di Stato.

In applicazione dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti il comportamento sarà determinato sulla base di interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle regole, frequenza regolare e capacità relazionali.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

Il Consiglio di classe delibera il voto di comportamento, nel rispetto degli indicatori approvati dal Collegio Docenti, che considerano anche la maturazione, la crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico, ai progressi dell'alunno in relazione al recupero di un comportamento rispettoso delle regole di istituto. La motivazione del voto di comportamento dovrà articolarsi sugli indicatori della griglia predisposta approvata dal Collegio Docenti e adottata dai Consigli di Classe.



Allegato:

202223 Griglia di valutazione del comportamento _proposta nuova.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per seguire una linea comune, si fissano i seguenti criteri:

NON E' PROMOSSO chi si trova in una situazione di carenza nella preparazione complessiva, riportando cioè:

- numerose insufficienze (almeno quattro), anche non gravi;
- tre insufficienze gravi;
- gli alunni che, pur avendo conseguito un profitto sufficiente, abbiano insufficiente il voto di condotta.

E' possibile sospendere il giudizio con massimo 3 discipline insufficienti

Nei casi dubbi, una buona valutazione del comportamento è elemento a favore della promozione. Il Consiglio di Classe, per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, in base al percorso scolastico compiuto dallo/a studente/essa tenendo anche in giusta considerazione la valenza socio-affettiva-relazionale, valuta la possibilità che l'alunno/a possa raggiungere gli obiettivi, entro il termine dell'anno scolastico, mediante studio personale autonomo, o attraverso la frequenza di eventuali interventi di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti d'ammissione

I requisiti di ammissione sono quelli contemplati nella OM 14 marzo 2022, n. 65

L'articolo 3, comma 1, prevede che siano ammessi all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni:



a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di

scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato; Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche le assenze legate a specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologiche);
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

La recente approvazione del disegno di legge S.924-bis: "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" ha modificato l'art.15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Questo ingresso novella che alle studentesse ed agli studenti sarà assegnato "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi", come inserito nel comma 2 bis del succitato articolo.

Il provvedimento in esame "mira a ripristinare la cultura del rispetto e l'autorevolezza dei docenti,



assicurando un ambiente di lavoro sereno per il personale scolastico e un percorso formativo efficace per gli studenti”, come evidenzia la nota ministeriale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Punti di forza

La scuola realizza regolarmente attività per favorire l'inclusione di tutti gli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che sviluppano una didattica inclusiva, mediante interventi efficaci e condivisi da tutto il consiglio di classe.

Per alunni DVA vengono realizzati e monitorati "Piani Educativi Individualizzati" (PEI). Quando un consiglio di classe individua alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), vengono attivati "Piani Didattici Personalizzati" (PDP) che, tramite strumenti compensativi e misure dispensative, riducono gli svantaggi e tendono a favorire il successo formativo. La scuola si preoccupa di realizzare l'integrazione linguistica mediante attività di alfabetizzazione e specifici progetti.

ATTIVITA' DI ALTERNANZA VOLTI ALL'INCLUSIONE

L'Istituto collabora con enti, cooperative del territorio per favorire l'inserimento del lavoro dei ragazzi con disabilità, in particolare attraverso il progetto proposto dalla Provincia "Welfare scuola e territorio" Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per quanto riguarda il potenziamento sono previsti: partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare. La scuola si attiva in particolare per cercare di sostenere gli alunni nelle materie in cui incontrano maggiori difficoltà di apprendimento (quelle scientifiche) mediante recupero in itinere o in orario extrascolastico. Tali interventi avvengono in tutte le classi. L'organico dell'autonomia è utilizzato per attività di supporto alle classi, nonché per corsi di recupero. Inoltre, vengono organizzati corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per ragazzi stranieri. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti avviene mediante prove di verifica. Gli alunni con particolari attitudini partecipano a gare a livello provinciale o regionale.



Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) introdotto dal decreto legislativo 66/2017. Il GLO è composto dal team dei docenti del consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Partecipano al GLO:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola, docenti referenti per le attività di inclusione
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione (educatori)
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASST di residenza dell'alunno partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASST).
- gli studenti e le studentesse
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- 1) Visione verbale accertamento e relazione clinica rilasciati dall'UONPIA
- 2) Analisi documentazione scuola anni precedenti
- 3) Confronto con la famiglia
- 4) Confronto con operatori sanitari (specialisti UONPIA/ privati)
- 5) Confronto con docenti curricolari e Dirigente Scolastico
- 6) Confronto con figure educative o altri operatori
- 7) Condivisione con enti territoriali in rete

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: 1. Docenti Sostegno/curricolari 2. Famiglia 3. Specialisti UONPIA/privati 4. Operatori scolastici 5. Figure educative (AEC) 6. Associazioni ONLUS (volontariato di familiari) 7. Dirigente Scolastico 8. Reti territoriali



• MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: L'Istituto è impegnato a migliorare il rapporto con le famiglie degli alunni, in modo particolare per coloro con bisogni educativi speciali, rapporto a cui è stato dato particolare rilievo per poter raggiungere gli obiettivi educativi e formativi programmati per ogni alunno. Esso si è esplicitato concretamente: • Nelle azioni di raccordo per la conoscenza dell'alunno messe in atto dal CDC; • Nel rapporto costante con l'insegnante di sostegno e con il docente coordinatore; • Nell'informazione sulle attività e sugli sviluppi del percorso educativo. La famiglia ricopre un ruolo determinante per la stesura del PEI e del PDP e partecipa in modo costruttivo al dialogo con i docenti. Gli insegnanti di sostegno fanno da ponte tra la famiglia e il consiglio di classe e verificano il percorso degli studenti. I coordinatori di classe degli alunni DSA/BES redigono il PDP in collaborazione con CDC, condividono il documento con la famiglia e curano eventuali modifiche e aggiornamenti nel corso di tutto l'anno scolastico.

Il Dirigente monitora il lavoro del GLO tramite la Funzione Strumentale incaricata.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE • Assistenti alla comunicazione • Assistenti ad personam • personale ATA RAPPORTI CON ENTI ESTERNI • Unità di valutazione multidisciplinare • Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale • Associazioni di riferimento • Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale • Procedure condivise di intervento sulla disabilità • Procedure condivise di intervento su disagio socio/economico • Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale • Progetti territoriali integrati • Progetti integrati a livello di singola scuola • Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità • Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati • Rapporti con privato sociale e volontariato • Progetti a livello di reti di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. L'Istituto si pone l'obiettivo di attivare concretamente azioni inclusive a partire dal fatto che alla base della programmazione didattico-educativa, PEI e PDP, e nella realizzazione delle attività vi sia una condivisione di obiettivi e di interventi da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno (importanti risorse nelle classi ove presenti).

L'attività consiste in: Criteri e modalità per la valutazione rilevazione ad inizio anno dei bisogni educativi e formativi, con particolare attenzione alla rilevazione di quelli speciali; • definizione di obiettivi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali in correlazione con quelli



previsti per l'intera classe, nonché l'attuazione di percorsi integrati sia curricolari che extracurricolari; • predisposizione di progetti che prevedano interventi integrati tra tutti i soggetti che operano in relazione con gli alunni con bisogni educativi speciali; • • monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno; valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi fissati e tenuto conto dell'efficacia delle strategie attivate; • predisposizioni di relazioni a conclusione del I° quadrimestre e del II° quadrimestre che documentino gli interventi e i risultati raggiunti.

• • Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo. Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Notevole importanza viene data al momento del passaggio da un ordine scolastico all'altro, in modo che gli alunni, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con minore ansia la nuova situazione. Verrà prestata, inoltre, opportuna attenzione alla formazione delle nuove classi prime al fine di costituire classi eque. Il PAI che si intende proporre trova il suo indirizzo prioritario nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta, quindi, l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia, con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura" Al fine di rispondere ai bisogni di ogni singolo alunno nel rispetto dei loro bisogni educativi e formativi, l'ITET Mantegna collabora con cooperative e associazioni del territorio per affiancare ai docenti la figura di educatori professionisti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza regolarmente attività per favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni educativi speciali. In generale i docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva mediante interventi efficaci, condivisi da tutto il consiglio di classe che stila per ciascuno il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o Piano Didattico Personalizzato (PDP) . Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e PDP viene monitorato e aggiornato con regolarità anche attraverso i periodici incontri di GLO (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). Nel momento in cui un consiglio di classe individua un BES, attiva interventi volti a ridurre lo svantaggio. La scuola si preoccupa di favorire l'integrazione linguistica mediante attività di vario genere e soprattutto percorsi di alfabetizzazione, con risultati soddisfacenti. La scuola pone particolare attenzione ai temi



interculturali e propone progetti volti alla valorizzazione di ognuno. Tutti i docenti dell'Istituto hanno seguito una formazione adeguata per l'inclusione, formazione proposta dagli ambiti territoriali.

Punti di debolezza:

Favorire la continuità dei docenti di sostegno e degli educatori nelle stesse classi.. Implementare i rapporti con il territorio, in particolare le figure di riferimento per gli studenti BES (educatori, servizi sociali, UONPIA, ecc...)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1) Visione verbale accertamento e relazione clinica rilasciati dall'UONPIA 2) Analisi documentazione scuola anni precedenti 3) Confronto con la famiglia 4) Confronto con operatori sanitari (specialisti UONPIA/ privati) 5) Confronto con docenti curricolari e. Dirigente Scolastico 6) Confronto con figure educative o altri operatori 7) Condivisione con enti territoriali in rete

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti Sostegno/curricolari 2. Famiglia 3. Specialisti UONPIA/privati 4. Operatori scolastici 5. Figure educative (AEC) 6. Associazioni ONLUS (volontariato-di familiari) 7. Dirigente Scolastico 8. Reti territoriali



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto è impegnato a migliorare il rapporto con le famiglie degli alunni, in modo particolare per coloro con bisogni educativi speciali, rapporto a cui è stato dato particolare rilievo per poter raggiungere gli obiettivi educativi e formativi programmati per ogni alunno. Esso si è esplicitato concretamente: • Nelle azioni di raccordo per la conoscenza dell'alunno messe in atto dal CDC; • Nel rapporto costante con l'insegnante di sostegno e con il docente coordinatore; • Nell'informazione sulle attività e sugli sviluppi del percorso educativo. La famiglia ricopre un ruolo determinante per la stesura del PEI e del PDP e partecipa in modo costruttivo al dialogo con i docenti. Gli insegnanti di sostegno fanno da ponte tra la famiglia e il consiglio di classe e controllano il percorso degli studenti. I coordinatori di classe degli alunni DSA/BES redigono il PDP in collaborazione con CDC, condividono il documento con la famiglia e curano eventuali modifiche e aggiornamenti nel corso di tutto l'anno scolastico. Il Dirigente monitora il lavoro del GLI tramite la Funzione Strumentale incaricata.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |



Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |



| | |
|---|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive L'Istituto si pone l'obiettivo di attivare concretamente azioni inclusive a partire dal fatto che alla base della programmazione didattico-educativa, PEI e PDP, e nella realizzazione delle attività vi sia una condivisione degli obiettivi e di interventi da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno (importanti risorse nelle classi ove presenti). L'attività consiste in: • rilevazione ad inizio anno dei bisogni educativi e formativi, con particolare attenzione alla rilevazione di quelli speciali; • definizione di obiettivi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali in correlazione con quelli previsti per l'intera classe, nonché l'attuazione di percorsi integrati sia curricolari che extracurricolari; • predisposizione di progetti che prevedano interventi integrati tra tutti i soggetti che operano in relazione con gli alunni con bisogni educativi speciali; • monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno; • valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi fissati e tenuto conto dell'efficacia delle strategie attivate; • predisposizioni di relazioni a conclusione del I° quadrimestre e del II° quadrimestre che documentino gli interventi e i risultati raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Notevole importanza viene data al momento del passaggio da un ordine scolastico all'altro, in modo che gli alunni, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con minore ansia la nuova situazione. Particolare attenzione verrà prestata alla formazione delle nuove classi prime al fine di costituire classi eque. Valutati i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo indirizzo prioritario nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta quindi l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia, con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura"



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

ORGANIGRAMMA

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

DIRIGENZA: DIRIGENTE SCOLASTICO

DSGA (DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI
N° 2 COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

FUNZIONI STRUMENTALI: PTOF-RAV-PDM

ORIENTAMENTO

INCLUSIONE

SUPPORTO AGLI STUDENTI

ANIMATORE DIGITALE

RESPONSABILI: UFFICIO TECNICO

ORARIO

PCTO

EDUCAZIONE CIVICA

SITO

GSUITE

INVALSI

BULLISMO

CPPC



MOBILITY MANAGER

RESPONSABILI DI LABORATORIO: CHIMICA

FISICA

MICROBIOLOGIA

INFORMATICA

COMMISSIONI: ORIENTAMENTO

PTOF-RAV-PDM

SUPPORTO AGLI STUDENTI

INCLUSIONE

SICUREZZA

ERASMUS KA1

ERASMUS KA2

PCTO

REDAZIONE WEB

VALUTAZIONE PROGETTI

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI SCIENZE - BIOLOGIA - IGIENE - CHIMICA - DIRITTO - TECN. RAPP. GRAF./TEC. TES.FISICA - LINGUE - MATEMATICA - INFORMATICA - MATERIE LETTERARIE - SCIENZE MOTORIE - SOSTEGNO ECONOMIA AZIENDALE - RELIGIONE

COORDINATORI DI CLASSE: UNO PER OGNI CLASSE

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON

L'UTENZA



DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI:

Sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'Istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. Collabora con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Programma Annuale per la parte economico-finanziaria. Predisponde le schede illustrative finanziarie di ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale per l'attuazione del P.T.O.F. Gestisce il Fondo Economico per le minute spese. Predisponde il Conto Consuntivo.

Ufficio acquisti

n.1 Assistente Amministrativo gestione manutenzioni e segnalazione guasti - rapporti con utenza interna ed esterna per problemi relativi alla manutenzione – gestione acquisti (raccolta proposte di acquisto- richieste di preventivo-comparazioni offerte-buoni d'ordine per acquisto beni e servizi- rapporti con ditte per la consegna del materiale - Tenuta registri inventario/magazzino facile consumo / scritture obbligatorie /carico e scarico del materiale / verifica e custodia giacenze/ricevimento merci/distribuzione dei materiali ai vari reparti / carico- scarico schede di magazzino /segnalazione scorte minime – verbali di collaudo - registrazione beni sul registro dell'inventario ed apposizione numero inventario sugli oggetti.
Con DSGA: elaborazione dati programma annuale e sua trasmissione telematica – Accertamento entrate ed impegni di spesa - Mandati pagamento e reversali d'incasso – tenuta registri contabili – tenuta registro accantonamento ritenute – comunicazioni fiscali ad esperti esterni in collaborazione con Ragioneria – (tenuta registro di cassa, controllo verifica cassa) e Posta (tenuta c.c.p.) – archiviazione atti contabili – conto consuntivo – monitoraggi UST/USR – convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto.

Ufficio per la didattica

n. 2 Assistenti Amministrativi Iscrizioni alunni – Tenuta fascicoli alunni - Corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche – Gestione pagelle,diplomi, registro voti - Certificazioni varie e tenuta



registri obbligatori – infortuni alunni – gestione stages e tirocini/DVR/Alternanza scuola lavoro e rapporti con ditte – Collaborazione Presidenza / Funzioni Strumentali/Docenti per monitoraggi relativi agli alunni – Registrazione tasse scolastiche – Esami di Stato, idoneità e integrativi – Avvisi alunni e loro distribuzione – preparaz.ne verbali del C.d.C.- Preparazione dati numerici per organici di diritto e di fatto – Gestione assenze e ritardi alunni e tenuta registro – Elezioni OO.CC. – Consulta - RSU elenchi elettorali-materiale-decreti nomina-convocazioni – Convoc.ni Cons.Classe- Organizz.ne colloqui generali – Visite istr. s/oneri Istituto – Giochi studenteschi – Concorsi ed iniziative x alunni - Adozioni Libri di testo ed in comodato (gestione libri in comodato con referente , registro carico/scarico, consegna volumi ad alunni, giacenze) – attività di Orientamento - Registro elettronico

Ufficio Personale - Ragioneria

n. 2 Assistenti Amministrativi area PERSONALE-Aggiornamento assenze con registrazione ed emissione

decreti di assenza ed aspettativa compreso l'invio in RPS (se dovuto) – Richiesta visite fiscali - Gestione scioperi e comunicazione al sistema – Assemblee sindacali e ogni altra tipologia assenza- Rilevazione Presenza ATA Infoschool - Informatizzazione personale in Infoschool -Tenuta fascicoli personali – Richiesta e trasmissione documenti – Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze - Registro decreti- Preparazione documenti periodo di formazione -Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Autorizzazione libere professioni - predisposizione prospetto classi/docenti – comunicazioni impegni docenti su più scuole – Compilazione graduatorie soprannumerari – Trasferimenti e mobilità – Commissioni - Esami di stato -Collaborazione con DS x invio previsioni classi e organico diritto / fatto DOC ATA Sostegno - Pratiche infortunio e cause di servizio – Corsi di formazione ed aggiornamento - Privacy – Sicurezza L 626 n. 1 Assistente Amministrativo area RAGIONERIA Emissione contratti di lavoro TD e TI – Centro Impiego - Documenti di rito - Dichiarazione servizi – Certificati servizio - Gestione e ricostruzione carriera e pensioni - Rapporti DPT – Stesura incarichi (personale interno/esterno) – Liquidazione competenze accessorie personale ATA e Docenti connessi alla gestione del POF - Versamenti contributi ass.li, prev.li e ritenute erariali – registro conto individuale fiscale - ritenuta d'acconto, Mod.770, dichiarazione IRAP – PRE96' – Mod. PR04 -Assegno nucleo familiare, detrazioni fiscali, cessioni del quinto, piccolo prestito, riscatto, buonuscita - pratiche recupero stipendi personale assente causa terzi – pratiche TFR - Anagrafe delle prestazioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://www.itetmantegna.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.itetmantegna.edu.it/>

News letter <https://www.itetmantegna.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.itetmantegna.edu.it/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supporto al coordinamento attività didattica e organizzativa; • Collaborazione in compiti di gestione organizzativa e vigilanza (sostituzione dei docenti assenti, anche con attribuzione di ore eccedenti a pagamento, verificandone la necessità; recupero ore di permesso retribuite; segnalazioni assenze/ritardi alunni; vigilanza entrata e uscita alunni; consulenza alle famiglie e rapporti con persone provenienti dall'esterno); Rapporti con i genitori in funzione soprattutto dei problemi scolastici • Funzioni di raccordo fra tutto il personale e il Dirigente scolastico (gestione della comunicazione) con particolare riferimento alla diffusione delle comunicazioni interne; • Verbalizzazione sedute del collegio dei docenti; • • Organizzazione di interventi in caso di emergenza in collaborazione con il Responsabile per la Sicurezza; • Supporto ai nuovi docenti per quanto concerne gli aspetti di natura organizzativa dell'Istituto; • Sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza; • Attività di intervento in classe per il mantenimento ed il ripristino delle normali regole di rispetto e convivenza; .Collaborazione alla definizione

2



| | | |
|----------------------|---|----|
| | dell'organico dei docenti - formazione delle classi prime, • gestione del RE (verbali per cdc e scrutini ecc..) • Organizzazione e supporto realizzazione progetti linguistici d'Istituto | |
| Funzione strumentale | 1- FS orientamento in entrata 2-FS PTOF, RAV, PdM 3-FS inclusione 4-FS supporto agli studenti e orientamento in uscita 5- informatizzazione e PON COMPITI -coordinamento di commissioni - predisposizione materiali da condividere in Collegio Docenti -aggiornamento dei documenti delle aree coinvolte -coordinamento e supervisione delle attività proposte dagli studenti | 4 |
| Capodipartimento | COMPITI: rapporto tra dirigenza e docenti delle stesse discipline interfaccia tra i vari capi-dipartimento coordinamento dei lavori del dipartimento (condivisione piani di lavoro, criteri di valutazione, modalità di verifica, progetti di area...) analisi dei risultati delle prove Invalsi, prove comuni ed esiti degli scrutini. | 12 |
| Animatore digitale | Aggiornarsi sulle nuove tecnologie; informare e formare i docenti dell'Istituto; supportare e collaborare con l'ufficio tecnico e con l'ufficio acquisti | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| A020 - FISICA | Tutoraggio alunni in difficoltà; Preparazione Test | 1 |



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Invalsi e inserimento dati; Preparazione ai test d'accesso alle facoltà universitarie;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

semiesonero del docente da utilizzare per ASL;
tutoraggio pomeridiano disciplinare;
Impiegato in attività di:

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

Lezioni di Educazione alla legalità; Semiesonero del docente da utilizzare per l'alternanza scuola-lavoro; Sportello di ascolto; Supporto ai coordinatori per riorientamento; Tutoraggio pomeridiano disciplinare; Gruppo di lavoro sul metodo di studio; Supporto alla valutazione prove INVALSI
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Semiesonero del docente da utilizzare come
collaboratore del dirigente scolastico; - Rinforzo
e supporto antimeridiano alle scienze
(educazione alla salute); - Rinforzo e supporto
pomeridiano alla chimica (classi prime) e
biochimica (classi quinte); Supporto allo studio in
vista dell'Esame di Stato
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Semiesonero del docente da utilizzare come
collaboratore del dirigente scolastico;
Alfabetizzazione alunni stranieri; Sportello
pomeridiano; Sdoppiamento classi articolate per
micro lingua; Eventuale supporto per altre
lingue; In base alle competenze, eventuali corsi
pomeridiani in lingue non insegnate presso
l'Istituto
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'Istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. Collabora con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Programma Annuale per la parte economico-finanziaria. Predisponde le schede illustrative finanziarie di ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale per l'attuazione del P.T.O.F. Gestisce il Fondo Economale per le minute spese. Predisponde il Conto Consuntivo.

Ufficio acquisti

n.1 Assistente Amministrativo gestione manutenzioni e segnalazione guasti - rapporti con utenza interna ed esterna per problemi relativi alla manutenzione - gestione acquisti (raccolta proposte di acquisto- richieste di preventivo-comparazioni offerte-buoni d'ordine per acquisto beni e servizi- rapporti con ditte per la consegna del materiale - Tenuta registri inventario/magazzino facile consumo / scritture obbligatorie /carico e scarico del materiale / verifica e custodia giacenze/ricevimento merci/distribuzione dei materiali ai vari reparti / carico-scarico schede di magazzino /segnalazione scorte minime - verbali di collaudo - registrazione beni sul registro dell'inventario ed apposizione numero inventario sugli oggetti. Con DSGA: elaborazione dati programma annuale e sua trasmissione telematica - Accertamento entrate ed impegni di



spesa - Mandati pagamento e reversali d'incasso - tenuta registri contabili - tenuta registro accantonamento ritenute - comunicazioni fiscali ad esperti esterni in collaborazione con Ragioneria - (tenuta registro di cassa, controllo verifica cassa) e Posta (tenuta c.c.p.) - archiviazione atti contabili - conto consuntivo - monitoraggi UST/USR - convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto

Ufficio per la didattica

n. 2 Assistenti Amministrativi Iscrizioni alunni - Tenuta fascicoli alunni - Corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, registro voti - Certificazioni varie e tenuta registri obbligatori - infortuni alunni - gestione stages e tirocini/DVR/Alternanza scuola lavoro e rapporti con ditte - Collaborazione Presidenza / Funzioni Strumentali/Docenti per monitoraggi relativi agli alunni - Registrazione tasse scolastiche - Esami di Stato, idoneità e integrativi - Avvisi alunni e loro distribuzione - preparaz.ne verbali del C.d.C.- Preparazione dati numerici per organici di diritto e di fatto - Gestione assenze e ritardi alunni e tenuta registro - Elezioni OO.CC. - Consulta - RSU elenchi elettorali-materiale-decreti nomina-convocazioni - Convoc.ni Cons.Classe- Organizz.ne colloqui generali - Visite istr. s/oneri Istituto - Giochi studenteschi - Concorsi ed iniziative x alunni - Adozioni Libri di testo ed in comodato (gestione libri in comodato con referente , registro carico/scarico, consegna volumi ad alunni, giacenze) - attività di Orientamento - Registro elettronico

Ufficio Personale - Ragioneria

n. 2 Assistenti Amministrativi area PERSONALE Aggiornamento assenze con registrazione ed emissione decreti di assenza ed aspettativa compreso l'invio in RPS (se dovuto) - Richiesta visite fiscali - Gestione scioperi e comunicazione al sistema - Assemblee sindacali e ogni altra tipologia assenza- Rilevazione Presenza ATA Infoschool - Informatizzazione personale in Infoschool -Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti - Valutazione domande e compilazione graduatorie



supplenze - Registro decreti- Preparazione documenti periodo di formazione -Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Autorizzazione libere professioni - predisposizione prospetto classi/docenti – comunicazioni impegni docenti su più scuole – Compilazione graduatorie soprannumerari – Trasferimenti e mobilità – Commissioni Esami di stato – Collaborazione con DS x invio previsioni classi e organico diritto / fatto DOC ATA
Sostegno - Pratiche infortunio e cause di servizio – Corsi di formazione ed aggiornamento - Privacy – Sicurezza L 626 n. 1
Assistente Amministrativo area RAGIONERIA Emissione contratti di lavoro TD e TI – Centro Impiego - Documenti di rito - Dichiarazione servizi – Certificati servizio - Gestione e ricostruzione carriera e pensioni - Rapporti DPT – Stesura incarichi (personale interno/esterno) – Liquidazione competenze accessorie personale ATA e Docenti connessi alla gestione del POF - Versamenti contributi ass.li, prev.li e ritenute erariali – registro conto individuale fiscale - ritenuta d'acconto, Mod.770, dichiarazione IRAP – PRE96' – Mod. PR04 -Assegno nucleo familiare, detrazioni fiscali, cessioni del quinto, piccolo prestito, riscatto, buonuscita - pratiche recupero stipendi personale assente causa terzi – pratiche TFR - Anagrafe delle prestazioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.itetmantegna.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.itetmantegna.edu.it/>

News letter <https://www.itetmantegna.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.itetmantegna.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Alternanza scuola lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ITET "Mantegna" si coordina ormai da molti anni con una fitta rete di stakeholder che concorrono al miglioramento del processo educativo e formativo dell'utenza. I contatti si sono nel tempo intensificati anche alla luce delle numerose iniziative messe in atto per le attività di orientamento e PCTO.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: corsi di formazione per i lavoratori (sicurezza, preposti, ecc.);

Corso base lavoratori; corsi addetti primo soccorso; corsi formazione preposti e dirigenti

Titolo attività di formazione: corsi di formazione Area Sostegno e Inclusione

Corso redazione PEI e PdP

Titolo attività di formazione: formazione sulle nuove tecnologie anche con l'ausilio dell'animatore digitale

Utilizzo lavagne interattive; laboratori linguistici

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

personale docente



Titolo attività di formazione: formazione disciplinare e auto-formazione

autoformazione



Piano di formazione del personale ATA

corsi di formazione per i lavoratori: sicurezza

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|---|---|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

formazione specifica di settore proposta da MIUR, AT e USR

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
|---|--|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
|--------------------|--|

formazione sull'utilizzo del Registro Elettronico/Segreteria Digitale



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola